

M_00 - 02100000000		
TRIBUNALE DI BOLZANO LANDESGERICHT BOZEN		
- 8. 10. 2015		
N. PROT. 199/I/2015		
Funzione	Macroattività	Attività
7	4	1

TRIBUNALE DI BOLZANO

Tabelle di organizzazione dell'ufficio per il triennio 2014-2016

Modifica tabellare urgente dd. 8 ottobre 2015

La Presidente,

- preso atto delle osservazioni presentate da dott. Maria Cristina Erlicher, dott. Ulrike Ceresara, dott. Francesca Bortolotti e dott. Thomas Weissteiner al provvedimento di modifica tabellare sospeso giusta provvedimento dd. 18.9.2015;
- preso atto delle controdeduzioni presentate dai dott. Francesca Muscetta, dott. Simon Tschager, dott. Morris Recla e dott. Giulio Scaramuzzino alle osservazioni;
- ritenuto di dover apportare delle modifiche al provvedimento di variazione tabellare urgente, sospeso, del 9.9.2015, comunicato in data 10.9.2015;
- considerato per ragioni di semplicità e sistematicità che è meglio sostituire anziché modificare ed integrare il detto provvedimento, formulando quindi un testo organico ed unitario di variazione tabellare urgente e necessaria di più agevole lettura.
- ne dispone la revoca sostituendolo con il seguente provvedimento:

La Presidente,

- sentiti i Presidenti di sezione (Prima e Seconda Sezione civile e Sezione unica penale) ed i Giudici togati ed onorari dell'Ufficio nelle riunioni rispettivamente in data 11.6.2015, 9.7.2015 e plenaria in data 8.9.2015;
- premessi i seguenti dati oggettivi
 - bacino di utenza - popolazione circondario tribunale di Bolzano: 519.145 abitanti**
(dati Istituto statistico Astat al 2.10.2015)
 - magistrati in servizio: 26 (25+1presidente) su 39 previsti in pianta organica**

magistrati effettivamente in servizio: 24 (assenza per scambio per periodo prolungato con A.G. europee di n. 1 magistrato, per assenza per maternità di n. 1 magistrato, magistrato distrettuale in scadenza nel mese di dicembre 2015) su 39

carenza di organico magistrati Tribunale: pari al 33%, effettiva pari al 38%

giudici assegnati al settore civile: 14 + 8 g.o.t. = 22

giudici assegnati al settore penale: 9 + 1 g.o.t giudice onorario = 10

rilevato dunque, in particolare, che il Tribunale di Bolzano versa in situazione di gravissima carenza di organico, con soli 26 magistrati (25 + 1 presidente) rispetto ai 39 (38 + 1 presidente) previsti in pianta organica;

di tali 25 magistrati, 1 giudice (dott. J. Dorfmann), addetta al settore civile, riprende servizio in concreto in esito al periodo di congedo parentale obbligatorio (fino al 7.8.2015) e ordinario per ferie, il 21.9.2015; 1 giudice (dott. B. Fischer), addetta al settore civile, è assente per congedo parentale fino al 3.12.2015 e ordinario (fino al 7.01.2016) e riprenderà pertanto il servizio effettivo all'inizio del mese di gennaio 2016; 1 giudice addetto al settore civile (dott. F. Paciolla) è assente dall'Ufficio per la durata di dieci mesi in conseguenza della partecipazione a programma di scambio per autorità giudiziarie organizzato dalla Rete europea di formazione giudiziaria e presta, in particolare, servizio presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea in Lussemburgo dal 7 settembre 2015 al 30 giugno 2016;

- evidenziato che la presente proposta di modifica tabellare urgente della Tabella di organizzazione del Tribunale di Bolzano per il triennio 2014-2016, muove dalla necessità improrogabile ed urgente di massimizzazione delle scarse risorse disponibili, ottimizzazione dell'organizzazione, equità nella distribuzione dei carichi di lavoro quale principio generale di riuscita di ogni sistema di organizzazione, di realizzazione del programma ex art. 37 L.111/2011, riduzione e definizione dell'arretrato e contenimento dei tempi del processo secondo i programmi e nei limiti prescritti;

che nel dettaglio la modifica tabellare urgente ed indifferibile si impone alla luce dei seguenti fattori:

- gravissima carenza di organico di magistrati - n. 26 magistrati su 39 previsti in pianta organica, con una scopertura formale pari al 33,3%, ed effettiva, atteso il numero ancora maggiore di magistrati assenti in concreto dall'Ufficio, pari al 39% in conseguenza dell'assenza per congedo parentale ovvero della partecipazione di

- durata prolungata a programma di scambio internazionale per autorità giudiziarie -, con conseguente necessità imprescindibile di massima razionalizzazione ed ulteriore miglioramento ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili;
- scadenza già intervenuta in data 26.7.2015 del periodo di coassegnazione di n. 1 Giudice civile del Tribunale di Rovereto;
 - cessazione in data 31.12.2015 del periodo di applicazione del Magistrato Distrettuale, che attualmente presta servizio nel settore civile di questo Tribunale;
 - necessità di dare piena attuazione al cd. Programma Starsburgo 2. mediante definizione dei **procedimenti iscritti prima dell'anno 2000, entro il termine prescritto di quattro mesi, e di quelli iscritti fino al 2015 entro otto mesi**;
 - pendenza di cause civili di contenzioso ordinario ultratriennali (n. 587 procedimenti contenzioso civile ordinario **ultratriennali** iscritti fino al 31.12.2012 su una **pendenza totale** di procedimenti civili contenzioso ordinario pari a **3345**, di cui n. **710 iscritti nel 2013 (che qualora non definiti divengono ultratriennali nel corso del 2016)**, n. 1091 iscritti nel 2014 e 957 iscritti nel 2015);
 - valore medio mensile anno 2015 di definizione di procedimenti civili contenziosi ultratriennali da parte delle due sezioni civili: n. 30 procedimenti;
 - necessità di ulteriore smaltimento dell'arretrato di procedimenti civili ultratriennali, attuazione del programma ex art. 37 D.L. n. 98/2011 conv. nella L. 111/2011 e regole consiliari in materia di definizione dell'arretrato civile, e la contemporanea definizione dei procedimenti di iscrizione più recente al fine di evitare il dannoso accumulo di nuovo arretrato;
 - realizzazione dell'obiettivo prioritario di efficienza dell'ufficio che implica la necessità imprescindibile oltre che di definizione dell'arretrato civile ultratriennale, e di evitare l'accumulo di arretrato patologico;
 - necessità urgente di riorganizzazione parziale della prima e seconda sezione civile ed equa distribuzione del lavoro, al fine di incentivare la riduzione dell'arretrato, e della sezione unica penale, in particolare al fine di incentivare e garantire la trattazione e definizione dei procedimenti di provenienza dall'ufficio g.u.p. ed evitare l'accumulo di arretrato e la prescrizione dei reati.
- ed altresì in conseguenza
- del rientro in servizio di n. 1 giudice civile dal congedo parentale obbligatorio, in data 21 settembre 2015,

- del perdurante congedo parentale di un ulteriore giudice civile e rientro effettivo in servizio previsto nel mese di gennaio 2016;
 - della assenza dal servizio effettivo presso questo Ufficio, di n. 1 giudice civile a far data dal 7.9.2015, per la durata di dieci mesi, per la partecipazione a programma di scambio europeo per autorità giudiziarie;
 - della necessità di evitare il congelamento di ruoli e procedimenti a causa dell'assenza prolungata di magistrati;
 - necessità di razionalizzazione e miglioramento del lavoro giudiziario e con esso del servizio ai cittadini;
 - necessità di riequilibrio di ruoli e assegnazioni, e di riassegnazione di procedimenti di magistrati a causa dell'assenza prolungata dei medesimi, cessazione di periodi di applicazione ovvero in vista del rientro di magistrati, al fine di garantire continuità e tempestività dell'espletamento della funzione giurisdizionale;
- ribadito che gli obiettivi principali sono:
 - la riduzione dell'arretrato e dei tempi dei processi
 - l'efficienza nella gestione del lavoro giudiziario
 - che questione prioritaria e fondamentale è quella di garantire, oltre all'imparzialità, l'efficienza della giustizia ed efficacia del servizio, in conformità agli obiettivi prefissati ed alle linee guida dettate dal Ministero della Giustizia e dal CSM;

che la realizzazione degli obiettivi di fondo - miglioramento dell'efficienza dell'ufficio, efficacia della giustizia civile, aggressione dell'arretrato di anzianità ultratriennale presente nel settore civile, la cui persistenza comporta seri pregiudizi economici per lo Stato, in particolare anche per il profilo degli indennizzi ex legge Pinto n. 89/2001, contenimento della durata massima di tre anni dei procedimenti civili di primo grado, necessità di garantire la equa distribuzione del carico di lavoro - impongano necessariamente l'adozione responsabile ed immediata delle misure organizzative idonee e razionali *infra* specificate, tenuto conto della situazione concreta di rilevantissima carenza di organico in cui versa l'Ufficio;

che gli interventi di riorganizzazione urgenti e necessari alla luce di quanto esposto riguardano precipuamente, ma non esclusivamente, il settore civile, in considerazione

della esistenza tuttora di un consistente carico di procedimenti civili ordinari ultratriennali, della necessità di definizione di tale arretrato e di evitare l'accumulo di nuovo arretrato patologico;

che in proposito va peraltro evidenziata

- la impossibilità di ritenere idoneo rimedio quello di attingere risorse dal settore penale, considerato che
 - l'ufficio Gip/Gup risulta, giusta deroga approvata a seguito di unanime parere favorevole del Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Trento, dal Consiglio Superiore della Magistratura, coperto con soli tre Giudici, a fronte del carico consistente e dei compiti assai delicati ed urgenti demandati a tale Ufficio, in particolare con riguardo alla materia concernente la libertà personale;
 - alla sezione penale dibattimentale già risulta assegnato il numero minimo di giudici per la composizione di due collegi (n. 5 giudici, oltre al presidente di sezione, ed 1 unico g.o.t.) necessario altresì per ovviare alle frequenti incompatibilità, senza dover ricorrere a giudici del settore civile causando disfunzioni nel regolare svolgimento dell'attività ;
 - il numero di giudici da assegnare al settore civile e penale dovrebbe essere tendenzialmente paritario;
 - presso il Tribunale di Bolzano al settore civile, in considerazione dell'arretrato "ereditato" risultano assegnati, tra giudici togati ed onorari, complessivamente n. 22 giudici a fronte dei n. 10 destinati al settore penale: che risulta evidente che una riduzione delle risorse del compartimento penale comporterebbe lo scardinamento e la grave irrimediabile compromissione di tale settore, con inevitabili conseguenze in termini di prescrizione di reati, necessità di rifare processi già iniziati, accumulo di arretrato, ritardata risposta di giustizia nei confronti del crimine e di situazioni di allarme sociale;
 - che peraltro giusta previsione tabellare i giudici così assegnati al settore penale danno un contributo al settore civile, occupandosi in particolare la Sezione Penale dei procedimenti di reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. avverso provvedimenti cautelari in materia civile, di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria nonché dei procedimenti di reclamo avverso i provvedimenti di sospensione del giudice dell'esecuzione ex artt. 624 e 669 terdecies, ed integrando un giudice della stessa sezione penale, il dott. S. Tappeiner, il collegio fallimentare;

- parimenti è di palmare evidenza in conformità a quanto rilevato anche dai Giudici dott. Muscetta e dott. Scaramuzzino nelle rispettive controdeduzioni, come non possa costituire in alcun modo idoneo né valido rimedio quello di assegnare ulteriormente procedimenti di contenzioso civile ordinario ai giudici assegnatari di un numero rilevante di cause di lavoro, assai delicate e che richiedono celere trattazione e definizione, e che già lavorano a pieno ritmo tale da non consentire lo smaltimento di cause diverse ed ulteriori, pena la gravissima compromissione del funzionamento ed il dissesto del settore del lavoro;
- che per quanto concerne l'aspetto di eventuali ulteriori specializzazioni e frammentazione nella assegnazione di affari, i giudici civili in sede di riunione hanno convenuto in ordine alla necessità di meglio valutare la realtà del dato delle iscrizioni per tipologie di affari, in particolare delle prima sezione civile (cfr. prospetto allegato da cui risultano numeri assai disomogenei di tipologie di affari), e di riservare ogni decisione ad un eventuale successivo provvedimento di variazione tabellare, al fine di adottare misure non solo apparenti e affrettate, bensì effettivamente efficaci ed idonee a consentire la velocizzazione dei procedimenti, e di non introdurre in realtà fattori di disparità di trattamento e dell'utente e tra magistrati, a fronte della oggettiva disomogeneità, diversa consistenza qualitativa e numerica, sulla base dei dati statistici, in un ufficio giudiziario di dimensioni quali quelle del tribunale di Bolzano, delle tipologie di affari individuate in modo condiviso dai colleghi come ipoteticamente suscettibili di specializzazione;
- va infine altresì rilevato che tutte le ulteriori risorse disponibili, ovvero i tirocinanti ex art. 73 D.L. 69/2013, conv. nella L. n. 98/2013, (n. 9 stagisti) che svolgono il tirocinio formativo presso il Tribunale di Bolzano e coadiuvano il magistrato nello svolgimento del lavoro, sono tutti assegnati al settore civile;

considerato dunque, alla luce di tutto quanto premesso, che la necessità urgente di ovviare all'insufficienza di magistrati derivanti dalla rilevantissima carenza dell'organico ed assenze e necessità di smaltimento dei procedimenti arretrati, impongano, tenuto conto delle disponibilità manifestate da tutti i giudici dell'ufficio, delle osservazioni e controdeduzioni alle osservazioni presentate, dei rilievi e delle difficoltà rappresentate in particolare dalle Presidenti rispettivamente della prima e seconda sezione civile, e necessariamente dei dati oggettivi, delle dimensioni dell'ufficio, della esistenza di cause civili ultratriennali, e della

domanda di giustizia del territorio, l'adozione necessaria ed improrogabile delle seguenti misure urgenti di riorganizzazione

- della **Prima e Seconda Sezione civile**, riguardanti l'assegnazione di procedimenti già assegnati a giudici assenti per periodi prolungati, la riassegnazione di procedimenti a giudici che rientrano da periodi di assenza prolungata, riassegnazione di procedimenti assegnati al Magistrato Distrettuale in vista della imminente scadenza dell'applicazione del medesimo, necessità di meglio calibrare la misura dell'esonero dal lavoro giudiziario delle Presidenti di sezione sulla base dei dati oggettivi e tenuto conto delle carenze di organico, delle dimensioni delle sezioni, del carico di lavoro effettivo, del rispetto dei termini previsti dal c.d. Programma Strasburgo, in particolare anche n. 2, riorganizzazione del settore delle esecuzioni immobiliari a seguito della riforma introdotta con d.l. n. 83/2015 convertito nella legge n.132/2015;
- e di intervento nel **settore penale dibattimentale** riguardo a numero e distribuzione delle udienze e conseguentemente alla distribuzione dei carichi di lavoro di ciascun giudice penale relativamente ai procedimenti di nuova iscrizione;

I. rilevato in particolare con riguardo alla necessità ed urgenza di **riorganizzazione** della **Prima Sezione civile**,

- a) che in sede di riunioni in data 11.6.2015 e 8.9.2015, acquisita la disponibilità dei magistrati, si è raggiunta la seguente soluzione condivisa:
- al Magistrato Distrettuale Arianna Busato per la durata dell'applicazione (scadenza 31.12.2015) viene assegnata la quota di richieste di decreti ingiuntivi, in lingua italiana, di spettanza del Giudice Federico Paciolla, assente dal 7.9.2015 in quanto impegnato, per la durata di dieci mesi, presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea; le richieste in lingua tedesca vengono assegnate, fino alla scadenza dell'applicazione della dott. A. Busato, vengono assegnate per accrescimento al giudice dott. Tarneller); successivamente, e fino al rientro in servizio effettivo del Giudice Paciolla, la quota di richieste di decreti ingiuntivi di spettanza del medesimo, in lingua italiana e tedesca, viene assegnata al Giudice T. Weissteiner; al rientro del giudice Paciolla riprenderà l'assegnazione della quota di procedimenti ingiuntivi di rispettiva spettanza al dott. F. Paciolla;
 - le cause civili ordinarie già assegnate al dott. Paciolla e non ancora definite vengono così distribuite:

- le cause iscritte anteriormente al 2012, dunque fino al 31.12.2011 e che sono a precisazione conclusioni vengono riassegnate, in ragione di una a testa e nel seguente ordine, ai Giudici Mussner, Rosà, Weissteiner, Tarneller, e Covi;
- le cause iscritte anteriormente al 2012, dunque fino al 31.12.2011, e che si trovano ancora in fase istruttoria (n. 10 procedimenti), vengono assegnate, partendo dai procedimenti più risalenti, la prima al dott. Weissteiner (proc. n. 4038/1993) trattandosi di procedimento con procedura di vendita in corso ed essendo il dott. Weissteiner giudice delle esecuzioni immobiliari, le ulteriori ai Giudici E. Covi (le successive 5 cause più risalenti), S. Rosà (le successive 2 cause) e W. Mussner (le ulteriori 2 cause);
- le cause pendenti iscritte nel 2012 vengono riassegnate alla Presidente di Sezione M.C. dott. Erlicher;
- le ulteriori cause ordinarie del dott. Paciolla vengono assegnate al G.o.t. dott. M. Nart, in modo tale da non tenere congelato il ruolo, fino al rientro del Giudice dott. Paciolla;
- al rientro al dott. Paciolla verranno riassegnate tutte le cause tra le predette cause, che saranno ancora pendenti, escluse quelle a precisazione conclusioni ovvero trattenute in decisione dal g.o.t. dott. Nart;
- eventuali procedimenti cautelari pendenti, già assegnati al dott. Paciolla (possessori, sequestri e.a.) vengono equamente distribuiti tra i Giudici della I sezione assegnatari della stessa tipologia di affari in ragione di uno a testa in ordine di anzianità decrescente ad iniziare dalla Presidente della I sezione civile.
- i procedimenti civili di nuova iscrizione vengono assegnati per accrescimento tra tutti i magistrati della Sezione.
- le opposizioni allo stato passivo del Giudice F. Paciolla vengono assegnate agli altri membri del collegio, in modo paritario, in ragione di uno a testa, partendo dal componente con meno anzianità, a salire.
- il Giudice dott. Mussner viene inserito in qualità di supplente nel detto collegio;
- i reclami tavolari ancora pendenti già assegnati al dott. F. Paciolla vengono assegnati al dott. Carlo Busato;
- al Giudice Delegato dott. Bortolotti, che ha manifestato la propria disponibilità, vengono assegnati n. 100 procedimenti di esecuzione immobiliare tra quelli di più recente iscrizione originariamente assegnati al Giudice dott. T. Weissteiner; i procedimenti di esecuzione immobiliare di nuova iscrizione vengono

- progressivamente assegnati in misura paritaria, in ragione di uno a testa e a seguire, ai Giudici dott. T. Weissteiner e F. Bortolotti. Il Giudice dott. W. Mussner definisce i procedimenti di esecuzione immobiliare a lui già assegnati. Il Giudice dott. Mussner a far data dal 1.1.2016 diviene assegnatario di procedimenti civili di cognizione ordinaria e della sezione specializzata del Tribunale dell'impresa per l'intero, e dunque senza la riduzione al 50% in atto sinora e determinata dalla assegnazione del 50% dei procedimenti di esecuzione immobiliare, rimanendo altresì gravato dal portare a termine i procedimenti di esecuzione immobiliare già assegnati;
- le opposizioni alle esecuzioni mobiliari nella fase cautelare continueranno ad essere assegnate ai G.o.t. dott. L. Zamboni e dott. S. Stoppani, a rotazione, progressivamente in ragione di uno a testa.
 - la Presidente della Prima Sezione civile, preso atto delle disponibilità e richieste formulate dai colleghi in occasione della richiamata riunione, ha dichiarato di rinunciare (sia pure per un periodo limitato, fino al rientro del dott. Paciolla, assente per dieci mesi dal 7.9.2015), all'esonero;
- b) Ritenuto che per il miglior funzionamento del servizio debba essere ulteriormente previsto con urgenza quanto segue.**
- Delega riorganizzazione ufficio esecuzioni immobiliari
- Al fine di dare piena attuazione alla riforma introdotta con il decreto legge n. 83/2015 convertito nella legge n.132/2015, recante "Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione dell'amministrazione giudiziaria", il giudice delegato F. Bortolotti, che ha dichiarato la propria disponibilità, viene delegata alla riorganizzazione, sulla base del progetto dalla medesima redatto e concordato con la Presidente del Tribunale, del settore esecuzioni immobiliari, in considerazione altresì della disponibilità del giudice delegato e del Registro delle imprese Bortolotti che già risulta assegnataria dell'intero ruolo quale Giudice Delegato ai fallimenti, che risultano in lieve aumento nel primo semestre del 2015, e affari Registro imprese, all'assegnazione ulteriormente di n.100 procedimenti di esecuzione immobiliare già assegnati al dott. Weissteiner nonché della metà dei procedimenti di esecuzione immobiliare di progressiva nuova iscrizione, della disponibilità del dott. Weissteiner, che continuerà ad occuparsi di metà dei procedimenti di esecuzione immobiliare oltre che di metà ruolo di procedimenti civili ordinari, e della disponibilità del giudice dott. Mussner, che ha sinora avuto assegnato metà ruolo di procedimenti civili di contenzioso ordinario e metà dei procedimenti di esecuzione immobiliare che ha seguito con professionalità e massimo impegno al pari del collega Weissteiner, a portare a definizione tutti i numerosi

- procedimenti di esecuzione immobiliare già assegnatigli sino all'entrata in vigore della presente variazione tabellare e a vedersi assegnato dal 1.1.2016, un ruolo intero, e non più metà ruolo, di procedimenti di contenzioso civile ordinario, consentendo tale soluzione complessiva di recuperare, nella attuale carenza di risorse di magistrati, un giudice per intero alla trattazione e definizione di cause civili ordinarie e di dare piena attuazione alla riforma del settore delle esecuzioni.
- Divenendo il Giudice Delegato dott. F. Bortolotti, che già si occupa dell'intero settore fallimentare, assegnatario a seguito della disponibilità dichiarata, di n. 100 procedimenti di esecuzione immobiliare già assegnati al dott. Weissteiner nonché della metà dei procedimenti esecutivi immobiliari di nuova iscrizione, e degli ulteriori compiti organizzativi conferiti con delega giusta la presente modifica tabellare, al medesimo Giudice, quale componente della sezione specializzata in materia di impresa, vengono assegnati procedimenti cautelari e reclami nella misura del 50%, e non anche cause ordinarie.
 - Delega per gli adempimenti ex art. 492bis c.p.c.
La trattazione delle istanze ex art. 492bis c.p.c. è ai fini di razionalizzazione del servizio e tenuto conto della disponibilità dei seguenti giudici, delegata ai Giudici dott. Weissteiner unitamente, fino al 31.12.2015 al dott. Mussner e quindi, dal 1.1.2016, unitamente alla dott. Bortolotti, a rotazione in ragione di una a testa
 - Per motivi di razionalizzazione del servizio connesse all'uso della consolle, lavoro delle Cancellerie e di implementazione del processo telematico, ai giudici assegnatari dei ricorsi per decreto ingiuntivo viene delegata la trattazione delle istanze di rimessione in termini relativamente ai decreti rispettivamente emessi da ciascuno di essi.
 - Tenuto conto dell'assenza prolungata del dott. Paciolla, dell'assegnazione, della scadenza alla fine dell'anno 2015 del periodo di applicazione del Magistrato Distrettuale, del rientro del Giudice dott. Fischer all'inizio del 2016, della necessità di assicurare la trasparenza nelle assegnazioni degli affari secondo criteri rigorosamente predeterminati, viene prevista la sotto indicata dettagliata regolamentazione riguardante la Sezione specializzata in materia di impresa.
 - Ai sensi dell'art. 43 R.D. n. 267/1942 come modificato dal D.L. n. 83/2015 convertito nella Legge n. 132/2015, le controversie in cui è parte un fallimento sono da trattare con priorità. In tal senso il rinvio delle cause deve essere fatto in tempi contenuti, tra un'udienza e quella successiva non potrà intercorrere un

intervallo temporale superiore a mesi quattro ad eccezione di casi che presentino esigenze peculiari, al fine di garantire la trattazione e definizione delle menzionate controversie in tempi ragionevoli, compatibilmente con il ruolo di cause assegnate.

- Al rientro effettivo al termine del congedo parentale, alla Giudice dott. B. Fischer vengono riassegnati i procedimenti civili ordinari alla medesima originariamente assegnati e nel frattempo non definiti, non a precisazione delle conclusioni né trattenuti in decisione dal Magistrato Distrettuale dott. Arianna Busato o dal G.o.t. dott. Manuela Nart, nonché i procedimenti cautelari pendenti assegnati al Magistrato Distrettuale quale sostituto del Giudice dott. Fischer; la dott. Fischer subentra nei collegi e nell'assegnazione delle tipologie di affari in conformità a quanto già tabellarmente previsto ante congedo parentale.

II. considerato in particolare relativamente alla necessità urgente di riorganizzazione della Seconda Sezione civile,

che la presente proposta di variazione tabellare urgente deve conto delle seguenti circostanze:

- a) rientro in servizio in sezione del Giudice dott. ssa J. Dorfmann dal congedo parentale - di cui il magistrato ha beneficiato nella misura minima prevista dalla legge - con modalità compatibili con la nuova situazione familiare, il ruolo genitoriale e l'esercizio delle funzioni;
- b) necessità di riassegnazione alla dott.ssa Julia Dorfmann, assente per congedo per maternità dal 1.3.2015, al rientro effettivo in servizio al termine del congedo, dei procedimenti originariamente assegnati alla medesima e nel periodo del congedo per maternità e parentale assegnati e trattati dal Magistrato Distrettuale dott. Arianna Busato (quelli in lingua italiana) e dal G.o.t. dott. Nart (quelli in lingua tedesca o in bilinguismo), ancora pendenti e nei quali non siano state precisate le conclusioni ovvero che non siano stati trattenuti in decisione dai predetti due giudici, in conformità a quanto già previsto nella precedente proposta di variazione tabellare dd. 26.01.2015; rilevando che trattasi conseguentemente di un numero di procedimenti inferiore rispetto a quello *ante* congedo, tenuto conto della definizione di taluno dei detti procedimenti da parte dei menzionati giudici subentrati, nonché dei procedimenti urgenti o cautelari pendenti assegnati al Magistrato Distrettuale quale sostituto del Giudice dott. Dorfmann e non definiti; il Giudice dott. Dorfmann al rientro effettivo in

servizio al termine del congedo, rientra inoltre nei collegi e nell'assegnazione delle tipologie di affari in conformità a quanto già previsto ante congedo parentale.

c) necessità generale, comune a tutto l'Ufficio, a fronte della gravissima carenza di organico, della massima razionalizzazione dell'impiego delle risorse disponibili, di garantire ed incrementare la funzionalità dell'ufficio e della sezione, di incrementare lo smaltimento e la definizione dell'arretrato ultratriennale, di rispettare il programma di definizione dell'arretrato ai sensi dell'art. 37 L. 111/2011 e le regole dettate dal C.S.M. e dal Ministro della Giustizia per la definizione dell'arretrato civile ultratriennale;

d) conseguente necessità di riequilibrare i ruoli eccessivamente disomogenei di taluni giudici della sezione, disomogeneità rilevante che comporta inevitabilmente un rallentamento nella definizione dei procedimenti assegnati a taluno, ma altresì una situazione di diseguaglianza e tra giudici e nel trattamento dei diversi utenti; dalla esigenza di consentire a tutti i giudici della sezione di rispettare il piano di smaltimento da essi predisposto su richiesta ed in accordo con la Presidente del Tribunale, e non soltanto ai giudici aventi un minor carico di procedimenti, con la deplorabile conseguenza dell'aumento ulteriore di cause in capo ai giudici già gravati da un maggior carico di procedimenti, situazione comportante inevitabilmente una minore capacità di smaltimento da parte di questi ultimi a causa di innumerevoli adempimenti aggiuntivi derivanti dal maggior carico, e per l'intero Ufficio:

considerato, in particolare, relativamente alla necessità di riequilibrare i carichi di lavoro riguardo ai procedimenti civili ordinari assegnati ai giudici della Seconda sezione che trattano tale tipologia, che i ruoli dei singoli giudici della II sezione civile che si occupano di procedimenti civili ordinari alla data della riunione di questa Presidente con la Presidente ed i Giudici togati della Seconda Sezione in data 9.7.2015 (data riunione della Presidente del Tribunale con la Seconda Sezione civile), risultano così composti alla data delle richiamata riunione:

dott.ssa U. Ceresara, Presidente di sezione, n. 192 cause

dott. ssa Julia Dorfmann n. 279 cause

dott. Simon Tschager n. 342

dott. Morris Recla n. 242

dott. Giulio Scaramuzzino n.279;

che ai ruoli così indicati vanno aggiunte le cause non definite dal Magistrato dott. Consuelo Pasquali, coassegnato al Tribunale di Bolzano giusta decreto dd. 02.01.2015

del Presidente della Corte di Appello di Trento dal 26 gennaio al 26 luglio 2015, al termine del periodo di coassegnazione, come già previsto nella Proposta di variazione tabellare urgente dd. 26.01.2015, approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura su parere unanimemente favorevole del Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Trento, ed altresì in conformità a soluzione condivisa adottata in sede di riunione in data 9.7.2015, in particolare n. 9 cause al ruolo della dott.ssa Ulrike Ceresara, n. 6 a quello della dott. ssa J. Dorfmann, n. 4 dott. Tschager, n. 4 dott. Recla e n. 4 dott. Scaramuzzino;

rilevato che alla luce di tali dati risulta un evidente eccessivo squilibrio tra i ruoli dei giudici della Seconda sezione;

ritenuto che tale situazione di rilevante squilibrio in particolare tra i ruoli di taluni magistrati aventi un carico molto maggiore rispetto ad altri, con conseguente rallentamento nella definizione dei procedimenti di un magistrato rispetto ad un altro, richieda un intervento diretto a riequilibrare i carichi di lavoro eccessivamente squilibrati con riferimento in particolare al Giudice dott. Simon Tschager, come convenuto in occasione della richiamata riunione, il cui ruolo consta di n. $342 + 4 =$ n. 346 cause rispetto a quello della Presidente di sezione dott. Ulrike Ceresara, la quale ha peraltro beneficiato dell'esonero nella misura del 30% nell'assegnazione degli affari, composto da n. $192 + 9 =$ 201 cause, ed in misura minore rispetto al ruolo del Giudice dott. M. Recla;

considerato, per quanto riguarda i Giudici dott. ssa Julia Dorfmann e dott. Giulio Scaramuzzino, da un lato che essi già hanno un ruolo consistente di fascicoli e dall'altro che la dott. Julia Dorfmann rientra dal congedo parentale obbligatorio, di cui ha peraltro usufruito nella misura minima di legge, e che il dott. Scaramuzzino, anche egli peraltro genitore di figlia nata da poche settimane, è assegnatario altresì di cause di lavoro (rito c.d. "Fornero");

- e) che in sede di riunione in data 9.7.2015 convocata dalla Presidente del Tribunale con la Presidente e Giudici della Seconda Sezione civile si è raggiunta la soluzione condivisa di seguito indicata relativamente alla ridistribuzione e riassegnazione di n. 40 procedimenti già assegnati al dott. Simon Tschager, secondo i seguenti criteri oggettivi e predeterminati:

al Giudice dott. Morris Recla, ai sensi del par. 57.2 Circolare sulla formazione delle tabelle, vengono assegnati n. 10 (dieci) procedimenti del ruolo del dott. S. Tschager, e

precisamente gli ultimi n. 5 (cinque) iscritti nel 2012 e gli ultimi n. 5 (cinque) iscritti nel 2014, tutti non ancora trattenuti in decisione né riservati dal dott. S. Tschager; alla Presidente della II sezione civile, dott. ssa U. Ceresara in sede di intervento per riequilibrare i ruoli e razionalizzazione volto quanto meno a ridurre lo squilibrio, vengono assegnati n. 30 procedimenti tra quelli già assegnati al dott. Tschager e dal medesimo non ancora trattenuti in decisione né in riserva, e precisamente gli ultimi 10 (dieci) iscritti nel 2012 e gli ultimi 20 (venti) iscritti nel 2014, previa assegnazione dei procedimenti più risalenti nella misura sopra indicata al dott. Morris Recla; che la consistenza dei ruoli risulterà in conseguenza essere la seguente:

dott.ssa U. Ceresara, Presidente di sezione, n. 231 cause

dott. Simon Tschager n. 306 cause

dott. ssa Julia Dorfmann n. 285

dott. Morris Recla n. 256 cause

dott. Giulio Scaramuzzino n.283.

che lo squilibrio tra i ruoli risulterà in tal modo, seppure non eliminato, ridotto;

che è evidente che trattasi di un intervento minimo, soltanto parzialmente risolutivo, ma condiviso, laddove nella lettura del dato dei carichi va tenuto conto del fatto che la dott.ssa Dorfmann rientra dal congedo parentale dopo pochi mesi dalla nascita della figlia secondogenita, che il dott. Recla svolge l'impegnativo incarico di Magistrato e che il dott. Scaramuzzino è assegnatario altresì di affari in materia di lavoro, che la dott. Ceresara attualmente presiede altresì la sezione specializzata in materia di impresa;

- f) attese la gravissima carenza di organico e le necessità oggettive dell'Ufficio necessità il Magistrato dott. Morris Recla ha spontaneamente rinunciato, manifestando massimo impegno, dedizione, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, alla riduzione del 10% nell'assegnazione degli affari; la Presidente della Seconda Sezione civile dott. Ulrike Ceresara, al contrario, nonostante la gravità della situazione in cui versa dell'Ufficio, ed in particolare in considerazione della spaventosa carenza di organico, superiore in concreto al 33%, e della consistente pendenza di cause civili ultratriennali da definire in tempi celeri (cfr. prospetto allegato) in un lavoro di squadra, non ha rinunciato all'esonero né dichiarato la disponibilità ad una riduzione della misura del 30% di esonero dal lavoro giudiziario;
- g) Ritenuto che per il miglior funzionamento del servizio debba essere ulteriormente previsto con urgenza quanto segue:

- al fine di un più razionale impiego dei G.o.t., è stata acquisita la massima disponibilità del G.o.t. dott. Luisa Zamboni, a vedersi assegnati i procedimenti ex art. 320 c.c. e quelli riguardanti i TSO (esclusi quelli che pervengono nei giorni di sabato o domenica che verranno trattati dal g.o.t. di turno), nonché a trattare le istanze ex art. 3 L. 1967/1185: fermo il resto per quanto riguarda i G.o.t., e con previsione dei giudici sostituti del G.o.t. Zamboni in caso di assenza o incompatibilità come indicato *infra* nella Tabella;
- al fine di sgravare la presidente di sezione e di razionalizzare il servizio i procedimenti di divorzio contenzioso nei quali in esito all'udienza presidenziale di comparizione, sentite le parti, vengano raggiunte conclusioni congiunte, si prevede tali procedimenti siano conclusi davanti a collegio composto dal Presidente del Tribunale - dinanzi al quale si svolgono tutte le prime udienze dei procedimenti di separazione e divorzio - quale relatore, giudici componenti del collegio come già previsto in Tabella per le separazioni consensuali, con giorni di udienza in camera di consiglio nelle giornate di venerdì, ore 9.00;

III. considerato quanto segue relativamente all'aspetto del parziale **esonero** dal lavoro giudiziario della Presidente della Prima Sezione civile **dott. M.C. Erlicher**, e della Presidente della Seconda Sezione civile, **dott. Ulrike Ceresara**

Premesso che le menzionate Presidenti di sezione hanno sinora beneficiato dell'esonero nella misura del 30%;

ritenuto necessario ed urgente, al fine di ovviare alla relevantissima carenza di organico del tribunale e di incrementare lo smaltimento della pendenza di procedimenti civili ultratriennali tuttora considerevole, per ragioni oggettive connesse al buon andamento dell'ufficio e del servizio, calibrare la misura dell'esonero dal lavoro giudiziario delle Presidenti di sezione civile, tenendo conto delle osservazioni e delle difficoltà rappresentate dalle stesse Presidenti di Sezione e necessariamente della realtà giudiziaria dell'Ufficio sulla base della valutazione ponderata dei seguenti dati oggettivi:

- a) - **carenza di organico di magistrati superiore al 33,3 %- carenza effettiva superiore al 38%;**
- **n. 26 magistrati in servizio, 2 dei quali tuttavia in concreto assenti per periodo prolungato, rispetto ai n.39 previsti in pianta organica;**

- aggravamento in concreto della situazione della carenza effettiva di magistrati presso l'ufficio in conseguenza della avvenuta scadenza intervenuta il 27.7.2015 del periodo di coassegnazione di un magistrato, della scadenza, alla fine dell'anno 2015, del periodo di applicazione del Magistrato Distrettuale; del prolungamento del periodo di assenza per congedo parentale di un giudice civile, sino alla fine del mese di dicembre 2015; dell'assenza per un periodo prolungato, fino all'autunno del 2016, di un ulteriore giudice civile per la partecipazione a programma di scambio internazionale;
- b)** - necessità di definizione dell'arretrato e di evitare l'accumulo di nuovo arretrato patologico;
 - la definizione dell'arretrato ultratriennale, costituisce esigenza prioritaria non prorogabile per un ufficio efficiente ed una giustizia efficace, per le ragioni indiscusse a tutti note, pena il rischio di procedimenti *ex lege* Pinto e danni per lo Stato;
 - **pendenza** significativa di **procedimenti ultratriennali civile ordinario**, pari a **n. 587 procedimenti**, ai quali nel 2016 si aggiungono **ulteriori n. 710** procedimenti iscritti nel 2013, su un totale di 3345 procedimenti di cognizione civile ordinari dell'Ufficio;
 - valore medio **mensile di smaltimento** di procedimenti contenziosi civili **ultratriennali** (n. 587 iscritti sino al 31.12.2012) da parte delle due sezioni civili è pari a **30 procedimenti**;
 - esigenza non più prorogabile di definizione dei procedimenti civili iscritti nel secolo scorso nonché prima del 2005 in conformità a quanto prescritto dal c.d. Programma Strasburgo 2, rispettivamente in mesi quattro e in mesi otto;
 - ciò premesso l'esonero nella misura del 30% delle Presidenti delle dette due sezioni civili non appare più sostenibile né compatibile oltre che con la necessità prioritaria di definizione dell'arretrato, con la situazione attuale e le mutate condizioni, ma definizione sollecita anche dell'ulteriore arretrato patologico;
 - la definizione dell'arretrato, come evidenziato sul sito del Ministero di Giustizia, "non è solo questione di immagine", "è anche una questione di costi".
 - che la definizione dei procedimenti nei tempi prescritti richiede necessariamente una distribuzione paritaria del carico tra tutti i giudici e presidenti di sezione del settore civile;
- c)** che ai fini del corretto inquadramento va, inoltre, tenuto debitamente conto del

- fatto che l'esonero nella misura del 30% era stato concesso alle dette Presidenti di sezione all'atto della presa di possesso delle specifiche funzioni nel 2013, per esigenze contingenti dell'epoca (passaggio dal settore penale al settore civile, definizione di alcuni processi penali in fase dibattimentale avanzata, necessità di riorganizzazione del lavoro nel nuovo ufficio):
- tali esigenze, comportanti un esonero in misura rilevante in un ufficio in cui nessun altro giudice o presidente di sezione beneficia di un esonero, sono ora in gran parte non più attuali e comunque radicalmente mutate;
 - invero, il passaggio dal settore penale al settore civile risale al mese di novembre dell'anno 2013 e risulta pertanto attuato pressoché da due anni;
 - i processi penali che hanno visto impegnate le attuali Presidenti di sezione civile sono stati definiti oramai da diversi mesi ormai, in particolare rispettivamente nel mese di aprile 2015 e nel mese di ottobre 2014; che la partecipazione all'ultima udienza in processo collegiale risale al 24.11.2014; le presidenti di sezione civile da mesi ormai non sono più impegnate nel settore penale dibattimentale;
 - va sottolineato, inoltre, quale ulteriore differenza rispetto all'epoca della concessione del 30% di esonero, che entrambe le Presidenti di sezione civili, dall'inizio del 2015, e a differenza della maggior parte degli altri giudici civili e di tutti quelli penali e del presidente della sezione penale, avuto assegnato e da lungo tempo, rispettivamente dal 13 e dal 15 gennaio 2015, un tirocinante ai sensi dell'art. 73 D.L. 98/2013 ciascuna, tirocinanti che come noto *"assistono e coadiuvano il magistrato nel compimento delle ordinarie attività"* (D.L. n. 69/2013, convertito nella L. 98/2013), ricevendo le medesime pertanto un valido aiuto dai tirocinanti assegnati;
 - i presupposti dell'esonero risultano pertanto radicalmente mutati rispetto al momento della concessione del beneficio dell'esonero del 30% da lavoro giudiziario;
- d)** il mantenimento della misura dell'esonero del 30% non appare giustificato nemmeno alla luce del contesto concreto, dalle dimensioni delle sezioni, dei compiti organizzativi effettivi;
- anche l'attività di coordinamento con le Cancellerie peraltro non può considerarsi tale da giustificare la riduzione del lavoro giudiziario nella misura del 30%, considerato in particolare anche che il personale responsabile delle cancellerie è costituito da persone preparate e competenti, in molti casi laureate, che vantano

esperienza pluriennale e svolgono un ruolo di supporto fondamentale e di prezioso ausilio dei magistrati;

- e) nell'ottica di una valutazione complessiva va peraltro evidenziato altresì che nessun altro presidente di sezione o giudice dell'ufficio usufruisce di alcun esonero
- il presidente della sezione penale non usufruisce né ha mai usufruito né ha chiesto di usufruire di alcun esonero;
 - il coordinatore ufficio gip/gup dott. Pelino non beneficia di alcun esonero;
 - il RID dott. Emilio Schönsberg, che pure è passato dal settore civile a quello penale gip/gup da poco più di un anno, non ha mai chiesto di usufruire né usufruisce di alcun esonero;
 - il Magistrato per il settore penale, dott. Ivan Perathoner, magistrato immesso nelle funzioni da meno di due anni, e anch'egli peraltro genitore di prole in tenera età, non usufruisce né ha mai chiesto di usufruire di alcun esonero;
 - il Magistrato per il settore civile dott. Morris Recla, magistrato immesso nelle funzioni da meno di due anni, pur gravato da notevoli e gravosi impegni nella organizzazione riguardante l'attuazione del processo civile telematico nell'intero settore civile e che, unitamente alla Presidente del Tribunale, ad alcuni Giudici della I sezione civile, al Presidente e all'Avvocato esperto in informatica del Consiglio degli Ordine degli Avvocati del Foro di Bolzano, ed alla Dirigente Amministrativa, ha partecipato attivamente alle numerose riunioni che hanno consentito la stipula del Protocollo tra il Tribunale di Bolzano ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bolzano, e partecipa tuttora alle attività di aggiornamento del menzionato Protocollo, a fronte della grave situazione dell'ufficio ha spontaneamente rinunciato all'esonero del 10%;
 - non può peraltro sottovalutarsi nemmeno il fatto che un giudice civile rientra dal congedo parentale di cui ha beneficiato in misura minima, e deve ora coordinare il servizio con gli impegni genitoriali aumentati, avendo peraltro anche un'ulteriore figlia di soli due anni, e che ben sei giudici civili (escluse le presidenti di sezione) su undici giudici assegnatari di cause civili ordinarie, procedimenti di urgenza e cautelari, hanno figli in tenerissima età, nati da poche settimane o pochi mesi;
- f) inoltre, per quanto riguarda eventuali compiti aggiuntivi delle Presidenti di sezione civile, né i numeri degli affari del Tribunale del riesame (n. 53 ordinanze emesse nel 2014, n. 41 ad oggi nel 2015, distribuiti su 5 giudici (cfr. prospetto statistico allegato), né quelli degli affari della Sezione specializzata di impresa (n. 28 nel

2014 e n. 38 ad oggi nel 2015, giusta allegata attestazione della Cancelleria, suddivisi tra i tutti i giudici assegnati alla detta sezione specializzata, confrontati con la realtà ed il carico di lavoro dei Giudici di molti altri uffici giudiziari, appaiono tali da potere ragionevolmente giustificare un esonero dal lavoro giudiziario nella misura rilevante del 30%: rilevato, solo per inciso, per quanto riguarda i procedimenti ex art. 316bis c.c. che alla presidente della seconda sezione civile dott. Ceresara dal 16.6.2014, e dunque in 16 mesi, risultano essere sono stati assegnati n. 16 procedimenti, pari a n.1 procedimento al mese;

- va, infine, considerato che le Presidenti di sezione, che **dispongono entrambe di uno stagista che le coadiuva nel lavoro giudiziario**, risultano **altresi sgravate** da molteplici compiti **organizzativi** in un ufficio in cui i **giudici** qualora richiesti ed anche spontaneamente si sono sempre dichiarati disponibili, come anche in occasione della presente modifica tabellare urgente, all'assegnazione non solo di ruoli ed affari aggiuntivi ma **altresi di compiti organizzativi, di coordinamento aggiuntivi e di organizzazione di interi settori**, - si pensi, per quanto concerne in particolare il settore civile e a mero titolo esemplificativo, al giudice del lavoro e ai giudici che si occupano della materia specializzata del lavoro, ai giudici che hanno sinora curato tutte le esecuzioni immobiliari, al giudice delegato che si occupa di tutta le procedure concorsuali e del Registro delle imprese e si è ora dichiarato ulteriormente disponibile a riorganizzare il settore delle esecuzioni immobiliari dando attuazione alla riforma in materia, al magistrato referente per i G.o.t. della prima sezione, ai giudici che presiedono collegi in materie specializzate, al Magrif e RID, ai giudici che hanno contribuito all'elaborazione del Protocollo per il processo telematico, ai giudici che hanno elaborato con la Presidente la tabella di liquidazione onorari in materia patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti di famiglia, che hanno dato il loro valido contributo nell'elaborazione dei criteri per la regolamentazione delle visite protette e di raccordo con i Servizi sociali, ai giudici che hanno concretamente seguito, nel periodo di tirocinio formativo, e che costituiscono tuttora sicuro punto di riferimento per i g.o.t. di nuova nomina nel settore delle locazioni e civile, ai giudici esperti che si occupano della materia tavolare, ecc.);

ritenuto in sintesi, alla luce di tutto quanto premesso, non più compatibile né sostenibile il mantenimento della misura del 30% di esonero delle due Presidenti di sezione civili in un Ufficio giudiziario che presenta

- **una carenza di organico di magistrati superiore al 33%-38%,**
- **un arretrato di n. 5 procedimenti di contenzioso civile ordinario ultratriennali iscritti prima dell'anno 2000 (3) e 2005 (2);**
- **un arretrato già oggi di quasi 600 procedimenti (n. 587) di contenzioso civile ordinario iscritti fino al 31.12.2012, al quale nel 2016 si aggiunge, qualora non definito, un ulteriore arretrato di ulteriori 710 procedimenti iscritti nel 2013, su un totale di n. 3345 procedimenti di contenzioso civile ordinario pendenti;**
- **un valore medio di definizione di procedimenti civili ultratriennali pari a 30 procedimenti al mese complessivamente da parte delle due sezioni;**
- **in cui sussiste l'esigenza prioritaria ed improrogabile di favorire lo smaltimento dell'arretrato civile di durata ultratriennale nel rispetto dei termini prescritti, in particolare anche dal Ministero di Giustizia con riguardo alla fase operativa Programma Strasburgo 2;**
- **in cui nessun altro giudice beneficia di esoneri;**
- **in cui per far fronte alle carenze dell'organico e garantire l'efficienza dell'ufficio e del servizio, è necessario il contributo fattivo in egual misura dei giudici.**

Tutto ciò premesso, tenendo conto delle osservazioni e delle controdeduzioni alle osservazioni, si ritiene di non poter superare l'**esonero nella misura del 10%, su tutti gli affari** da assegnare alle Presidenti delle Sezioni civili, alla luce dei dati oggettivi e delle argomentazioni precedenti.

IV. relativamente al settore penale, in particolare alla Sezione penale dibattimentale:

- a) considerato l'aumento di procedimenti a provenienza gup e la dilatazione dei tempi nella fissazione della prima udienza in relazione a tali procedimenti, al fine di consentire la trattazione e definizione degli stessi in tempi congrui e ragionevoli, si ritiene necessario ed urgente e si conviene che i giudici dott. Carlo Busato e Carla Scheidle, rispettivamente Presidente di sezione e presidenti di collegio, indichino e svolgano un numero maggiore di prime udienze da dedicare a tali procedimenti diminuendo di due unità le udienze a citazione diretta;
- b) considerato che a seguito di modifica tabellare quattro componenti della sezione penale, e precisamente Tappeiner, Paparella, Leitner e Perathoner compongono il collegio per i riesami personali, e che inoltre il dott. Tappeiner fa parte altresì del

Collegio fallimentare, gli stessi forniranno nell'anno 2016 il seguente numero di prime udienze:

n. 6 udienze per i procedimenti a citazione diretta, e 5 il solo dott. Tappeiner

n. 5 udienze per i processi di provenienza GUP

- c) Considerato altresì a fronte dell'aumento del numero di procedimenti di provenienza GUP, riguardanti reati più rilevanti rispetto a quelli a citazione diretta, la necessità di incrementare il numero di prime udienze nei processi di provenienza GUP, il Presidente della Sezione penale dott. Carlo Busato e la Presidente del II Collegio, dott. ssa Carla Scheidle, forniranno per l'anno 2016 il seguente numero di prime udienze:
- n. 5 udienze per i processi a citazione diretta
- n. 9 udienze per i processi di provenienza GUP il dott. Carlo Busato
- n. 7 udienze per i processi di provenienza GUP la dott. ssa Scheidle
- d) Restano invariate tutte le rimanenti regolamentazioni e funzioni.

Tutto ciò premesso,

per le ragioni di necessità ed urgenza esposte,

a modifica della vigente Tabella 2014 - 2016

dispone

le seguenti modifiche tabellari urgenti e necessarie della vigente Tabella 2014 - 2016. Si specifica che nel testo della modifica tabellare sotto riportato le integrazioni, modifiche (talune riguardanti anche soltanto una diversa numerazione dei paragrafi, al fine di consentire una più agevole lettura della Tabella) o correzioni di meri errori materiali della Tabella 2014-2016 vigente sono evidenziate in colore giallo.

TRIBUNALE DI BOLZANO

Tabelle di organizzazione dell'ufficio per il triennio 2014-2016

Modifica tabellare urgente dd. 8 ottobre 2015

Magistrati in servizio 26 (25 + 1 presidente) su 39 previsti in organico

Carenza organico magistrati 33,3%

Presidente di Tribunale

Elsa Vesco

Giudici togati (25 su 38 previsti in pianta organica)

Francesca Muscetta

Carla Scheidle

Maria Cristina Erlicher (Presidente prima sezione civile)

Ulrike Ceresara (Presidente seconda sezione civile)

Carlo Busato (Presidente sezione penale)

Andrea Pappalardo

Stefan Tappeiner

Francesca Bortolotti

Eliana Marchesini

Michele Paparella

Oswald Leitner

Elena Covi

Alex Kuno Tarneller

Walter Pelino

Thomas Weissteiner

Emilio Schönsberg

Julia Dorfmann

Federico Paciolla

Silvia Rosà

Birgit Fischer

Werner Mussner

Simon Tschager

Ivan Perathoner

Morris Recla

Giulio Scaramuzzino

Giudici onorari di Tribunale (9 su 20 previsti in pianta organica)

Alessandra Orlandi

Margarethe Gufler

Luisa Zamboni

Stefano Stoppani

Alessandro Gaballo

Emanuele Aprile

Nart Manuela dal 26.01.2015

Faustini Katja dal 26.01.2015

Dejaco Stefan dal 26.01.2015

Magistrati in applicazione (1)

Magistrato Distrettuale dott. ssa Arianna Busato fino al 31 dicembre 2015 giusta decreto di proroga n. 37/2015 dd. 30 aprile 2015 del Presidente della Corte di Appello di Trento

Esoneri dall'attività giudiziaria:

dott. Maria Cristina Erlicher, Presidente Prima Sezione civile: esonero nella misura del 10% su tutti gli affari, salva la rinuncia all'esonero relativamente agli affari civili sino al rientro del dott. Paciolla;
dott. Ulrike Ceresara, Presidente Seconda Sezione civile: esonero nella misura del 10% su tutti gli affari

Funzioni presidenziali

I. Direzione dell'ufficio e funzioni presidenziali processuali:

Presidente del Tribunale: Vesco Elsa

sostituzioni:

direzione dell'ufficio: C. Busato, agli effetti del paragrafo 33.5 della circolare, in via subordinata Erlicher

funzioni presidenziali processuali: Ceresara, agli effetti del paragrafo 33.6 della circolare, in via subordinata da Dorfmann, in ulteriore subordine da Tschager

II. Attività giudiziaria Presidente Tribunale

Separazioni consensuali e procedimenti art. 337 bis c.c.concordi

Udienza presidenziale comparizione - audizione coniugi/genitori – ascolto figli minorenni nei procedimenti per separazione e nei procedimenti regolamentazione potestà genitoriale art. 337bis c.c.:

Presidente Tribunale

Divorzi - Udienza presidenziale comparizione - audizione coniugi/genitori – ascolto figli minorenni nei procedimenti per divorzio:

Presidente Tribunale

Collegio per gli affari presidenziali soggetti a decisione collegiale:

affari per l'omologa della separazione consensuale, anche a seguito di giudizio contenzioso trasformato

omologa regolamentazione responsabilità genitoriale nei procedimenti ex art. 337bis c.c.

divorzi su conclusioni congiunte delle parti in esito all'udienza presidenziale; udienza camera di consiglio venerdì, ore 9.00

dalla fine del periodo feriale al 15.02. di ogni anno

Presidente Vesco rel. - Dorfmann - Tschager

dal 16.02. all'inizio del periodo feriale di ogni anno

Presidente Vesco rel. - Recla – Scaramuzzino

Sostituzioni in caso di assenza o incompatibilità

Presidente da Ceresara, in subordine da Dorfmann, in subordine da Tschager (in tale ultimo caso, terzo componente del collegio: Recla, in subordine Scaramuzzino)

Dorfmann da Recla, in subordine da Scaramuzzino

Tschager da Scaramuzzino, in subordine da Recla

Recla da Tschager, in subordine da Dorfmann

Scaramuzzino da Dorfmann, in subordine da Tschager

Adozione di persone maggiori di età

audizione interessati: Presidente del Tribunale

Collegio:

dalla fine del periodo feriale al 15.02. di ogni anno
Presidente Vesco rel. - Dorfmann - Tschager
dal 16.02. all'inizio del periodo feriale di ogni anno
Presidente Vesco rel. - Recla - Scaramuzzino

Sostituzioni in caso di assenza o incompatibilità:

Presidente Vesco da Ceresara, in subordine da Dorfmann (in tale ultimo caso, terzo componente del collegio Recla, in subordine Scaramuzzino)
Dorfmann da Recla, in subordine da Scaramuzzino
Tschager da Scaramuzzino, in subordine da Recla
Recla da Tschager, in subordine da Dorfmann
Scaramuzzino da Dorfmann, in subordine da Tschager

Collegio per l'udienza presidenziale fissata in procedimento contenzioso:

affari per ricusazione del giudice:

Vesco (presidente)

Muscetta

Pappalardo

sostituzioni: Presidente da Ceresara, in subordine da Muscetta

ciascuno dei componenti a latere da Schönsberg, e Schönsberg da Paparella; in subordine o in caso di necessità di doppia sostituzione da Scaramuzzino

Collegi onorari avvocati art. 28 L. 13.06.1942, n. 794 (da trattare con rito sommario art. 702 bis ss. c.p.c., con decisione collegiale)

Presidente rel. - Covi - Weissteiner

Presidente - Rosà - Mussner

al rientro di Paciolla: Tarneller rel. - Paciolla - Fischer

v. infra 2.1. e 2.1.1.

Decisione ricorsi al verbale di dichiarazione di appartenenza o aggregazione a gruppo linguistico

Presidente Tribunale

Sostituzioni dei Presidenti di Sezione per quanto attiene alle funzioni amministrative

I sostituti sono individuati rispettivamente nel giudice più anziano della sezione:

Presidente prima sezione civile sost. da Bortolotti, in subordine da Covi

Presidente seconda sezione civile sost. da Muscetta

Presidente sezione penale sost. da Scheidle

il sostituto del Coordinatore dell'ufficio gip/gup è il giudice più anziano A. Pappalardo

Rid e Magrif

Emilio Schönsberg, gip - gup (RID referente informatico distrettuale settore civile)

Morris Recla, giudice II sezione civile (MAGRIF settore civile)

Ivan Perathoner, giudice sezione penale (MAGRIF settore penale)

Settore civile

Prima sezione civile

Maria Cristina Erlicher (Presidente)
Francesca Bortolotti (Giudice delegato ai fallimenti)
Elena Covi
Alex Tarneller
Thomas Weissteiner
Federico Paciolla
Silvia Rosà
Birgit Fischer
Werner Mussner
Stefano Stoppani (GOT)
Luisa Zamboni (GOT)
Manuela Nart (GOT)

Affari di contenzioso civile ordinario

- affari su questioni di diritto societario (codici di iscrizione compresi tra i numeri 151110 e 151999);
- affari su diritti derivanti da contratti bancari (codici di iscrizione compresi tra i numeri 146041 e 146331);
- controversie in materia di azione surrogatoria (codici di iscrizione compresi tra i numeri 102001 e 102011);
- affari relativi a diritti reali (codici di iscrizione compresi tra i numeri 130001 e 130999);
- affari riferiti alle materie possesso, usucapione e divisione (codici di iscrizione 131001-131011);
- affari riferiti alle materie pegno ed ipoteca (codici di iscrizione 132001-132999);
- affari attinenti al diritto delle successioni (codici di iscrizione compresi tra i numeri 120001 e 120999);
- affari in materia di obbligazioni (codici di iscrizione compresi tra i numeri 140001-140034), con carico ridotto al 40% e limitato ai procedimenti iscritti a RG.C. con i numeri finali 1, 2, 6 e 7;
- affari riferiti ad altri contratti nominati (codici di iscrizione compresi tra i numeri 140035 e 140999);
- affari vertenti su diritti derivanti da donazione (codice di iscrizione 141001);
- affari su querela di falso (codici di iscrizione compresi tra i numeri 101001 e 101003);
- affari vertenti su questioni di diritto fallimentare, limitatamente alle controversie non riservate allo speciale collegio per i reclami e le impugnazioni ex artt. 26 e 98 l.fall. (codici di iscrizione compresi tra i numeri 171001 e 171999);
- affari su diritti derivanti dalla prestazione di opera intellettuale, da contratti d'opera o di appalto (codici di iscrizione compresi tra i numeri 142001 e 142999);
- affari su questioni di diritto industriale (codici di iscrizione compresi tra i numeri 170001 e 170999, tra i numeri 172001 e 172099 e tra i numeri 173001 e 173999);
- controversie agrarie (codici di iscrizione compresi tra i numeri 32001 e 320999)
- le controversie di diritto amministrativo (codici di iscrizione compresi tra i numeri 180001 e 180999)
- affari residuali, non rientranti in altre categorie specificamente assegnate alla Seconda Sezione civile
- affari per pagamento di somma di denaro (codici di iscrizione compresi tra i numeri 154112 e 154999), con carico ridotto al 50% e limitato ai procedimenti iscritti al RG.C. con i numeri dispari;
- affari riferiti ad altri istituti e leggi speciali (codice di iscrizione 109999);
- affari su diritti derivanti da cessioni di azienda contratti di leasing ed altri contratti atipici (codici di iscrizione compresi tra i numeri 143101 e 143999);

affari di altro genere

- procedimenti in camera di consiglio (in quanto non attinenti alla materia familiare o del diritto delle persone)
- reclami cautelari interposti avverso provvedimenti emessi da un giudice della Seconda Sezione civile nelle materie cautelari riservate a detta sezione
- reclami tavolari
- reclami ed impugnazioni ex artt. 26 e 98 l.fall.
- rilascio decreti ingiuntivi
- esecuzioni immobiliari, con relative controversie di divisione

affari di natura cautelare

- procedimenti per emissione di provvedimenti di sequestro
- procedimenti possessori
- tutti gli affari cautelari riguardanti la materia societaria
- denuncia di nuova opera e danno temuto

affari da trattare dai g.o.f.

- esecuzioni per espropriazione mobiliare presso il debitore, per espropriazione presso terzi, per consegna o rilascio e di obblighi di fare e non fare
- opposizione alle esecuzioni ed agli atti esecutivi riferite alle esecuzioni per espropriazione mobiliare presso il debitore, per espropriazione presso terzi, per consegna o rilascio e di obblighi di fare e non fare
- controversie in materia condominiale
- prove delegate e rogatorie estere in materia civile
- eredità giacenti
- procedimenti ex art. 481 c.c.
- opposizioni ad ordinanze per applicazione di sanzioni amministrative

trattazione, criteri di assegnazione, criteri di sostituzione

1. Assegnazioni

Erlicher - Presidente Sezione	0,90
Covi	1,00
Tarneller	1,00
Weissteiner	1,00
Paciolla (assente per programma di scambio presso la Corte di Lussemburgo dal 7.9.2015)	1,00
Rosà	1,00
Fischer	1,00
Mussner	0,50 fino al 31.12.2015 1,00 dal 1.1.2015

Le nuove assegnazioni saranno da effettuare in ragione di n. 1 causa a testa, iniziando dal presidente di sezione, e in seguito in ordine di anzianità di servizio, saltando le rispettive turnazioni per i colleghi che godono di parziali riduzioni.

1.1. collegi cause ereditarie e societarie

Pres. Sez. rel. - Covi rel. - Weissteiner rel.

Pres. Sez.- Rosà rel. - Mussner rel.

Pres. Sez. - Tarneller rel. - Paciolla rel.

Pres. Sez. – Tarneller - Fischer rel.

La Presidente di sezione in caso di impedimento è sostituita dalla dott.ssa Bortolotti

1.1.1 sostituzioni, anche per monoeratico

Erlicher sostituita da Weissteiner, in subordine da Tarneller
 Covi da Rosà, in subordine da Fischer
 Weissteiner da Tarneller, in subordine da Mussner
 Tarneller da Covi, in subordine da Weissteiner
 Rosà da Mussner, in subordine da Covi
 Fischer da Mussner (fino al rientro di Paciolla, quindi da Paciolla), in subordine da Erlicher.
 Paciolla (al rientro) da Fischer, in subordine da Rosà
 Mussner da Erlicher, in subordine da Weissteiner

2. altri affari da trattare e/o da decidere in forma collegiale

	controversie agrarie	-opposizioni stato passivo e reclami avverso provv. GD	-art. 1105, ult. c e 1129 c.c. - camera consiglio mat. societaria - autorizzazioni vol. giurisdizione prima sezione	onorari avvocati art. art. 28, L. 13.06.1942, n. 794 (da trattare con rito sommario art. 702 bis ss. c.p.c., con decisione collegiale)
Presidente			rel. 1 su 4 perv.	pres. rel. 1 su 7 pervenuti
Covi		rel. 1 su 3 perv		rel. 1 su 7 perv.
Tarneller		rel. 1 su 3 perv		rel. 1 su 7 pervenuti
Weissteiner	rel. 1 su 3 perv.	rel. 1 su 3 perv	rel. 1 su 4 perv.	rel. 1 su 7 perv.
Paciolla	(assente per programma di scambio presso la Corte di Lussemburgo dal 7.9.2015)			rel. 1 su 7 perv.
Rosà				rel. 1 su 7 perv.
Fischer	rel. 1 su 3 perv.		rel. 1 su 4 perv.	rel. 1 su 7 perv.
Mussner	rel. 1 su 3 perv.		rel. 1 su 4 perv.	rel. 1 su 7 perv.

Le nuove assegnazioni saranno da effettuare in ragione di n. 1 procedimento a testa, a rotazione, secondo anzianità di servizio, iniziando dal collega più anziano.

2.1. collegi onorari avvocati art. 28, L. 13.06.1942, n. 794 (da trattare con rito sommario art. 702 bis ss. c.p.c., con decisione collegiale)

Presidente rel. - Covi - Weissteiner

Presidente - Rosà - Mussner

al rientro di Paciolla inoltre: Tarneller rel. - Paciolla - Fischer

2.1.1. sostituzioni

Presidente sostituita da Covi, in subordine da Tarneller

Covi da Rosà, in subordine da Fischer

Tarneller da Presidente, in subordine da Weissteiner

Weissteiner da Tarneller, in subordine da Mussner

Rosà da Weissteiner, in subordine da Paciolla

Fischer da Rosà, in subordine da Mussner

Mussner sostituito da Fischer, in subordine da Covi

2.2. collegi per le controversie agrarie

Weissteiner - Fischer (fino al 31.12.2015 magistrato distrettuale e per le cause in lingua tedesca dott. Tarneller) - Mussner

membri esperti effettivi:

- dott. Rungger Josef
- dott. Stephan Pichler

membri esperti supplenti:

- dott. Hermes Vigna
- dott. Claudio Sordini

2.2.1. sostituzioni

sostituzioni come per monocratico

2.3 collegio delle opposizioni allo stato passivo e reclami avverso i provvedimenti del Giudice delegato

Covi rel. – Tarneller – Weissteiner

Covi – **Tarneller rel. – Mussner non relatore (fino al rientro del dott. Paciolla)**

deleghe al Presidente del Collegio per l'assegnazione del singolo fascicolo e la fissazione dell'udienza

2.3.1. sostituzioni

Covi viene sostituita da Tarneller, in tal caso subentreranno a comporre il collegio Mussner non relatore (in sostituzione di Paciolla fino al rientro del medesimo (nel primo collegio) e Weissteiner (nel secondo collegio).

Per il resto sostituzioni a vicenda, in subordine sostituzioni come per monocratico

2.4. camere di consiglio e autorizzazioni

Erlicher rel. – Weissteiner – Fischer

Erlicher – Weissteiner rel. – Mussner

2.4.1. sostituzioni

Erlicher viene sostituita da Weissteiner, in tal caso a comporre il collegio subentreranno Mussner (nel primo collegio) e Fischer (nel secondo collegio).

Per il resto sostituzioni a vicenda, in subordine sostituzioni come per monocratico

3. affari ulteriori

	Sequestri/ proc.possessori/ Nuova opera e danno temuto	Decreti tavolari	Certificati credità	Reclami tavolari	Decreti ingiuntivi	Giudice del Registro
Erlicher	(dal 01.01.2015: 1 su 8 pervenuti)	provenienza Bolzano	1 su 5 perv.			
Covi	1 su 7 pervenuti (dal 01.01.2015: 1 su 8 pervenuti)	Provenienza Brunico/Monguel fo	1 su 5 perv.			
Tarneller	1 su 7 pervenuti (dal 01.01.2015: 1 su 8 pervenuti)			rel. 1 su 4 perv	1 su 3 perv.	
Weissteiner	1 su 7 pervenuti (dal 01.01.2015: 1 su 8 pervenuti)	Provenienza Vipiteno/Bressan one	1 su 5 perv.			
Paciolla (assente per programma di scambio presso la Corte di Lussemburg	1 su 7 pervenuti (dal 01.01.2015: 1 su 8 pervenuti)			rel. 1 su 4 perv.	1 su 3 perv.	

o dal 7.9.2015)						
Rosà	1 su 7 pervenuti (dal 01.01.2015: 1 su 8 pervenuti)	Provenienza Merano/ Silandro	1 su 5 perv.	rel. 1 su 4 perv.		
Fischer	1 su 7 pervenuti (dal 01.01.2015: 1 su 8 pervenuti)				1 su 3 perv.	
Mussner	1 su 7 pervenuti (dal 01.01.2015: 1 su 8 pervenuti)	provenienza Chiusa/Caldaro/E gna	1 su 5 perv.			
C. Busato				Presidente rel. 1 su 4 pervenuti		
Bortolotti						Tutti

Le nuove assegnazioni saranno da effettuare in ragione di n. 1 procedimento a testa, a rotazione, secondo anzianità di servizio, iniziando dal collega più anziano.

In caso di incompatibilità o assenza il giudice incompatibile o assente viene sostituito via via dal magistrato con minore anzianità di servizio assegnatario della stessa tipologia di affari del giudice da sostituire

3bis. Delega per la remissione in termini per la notifica di decreto ingiuntivo

Le richieste di remissione in termini per la notifica di decreto ingiuntivo sono delegate al rispettivo giudice che ha emesso il relativo decreto ingiuntivo

4. collegi reclami tavolari

C. Busato rel. - Tarneller - dott. Rosà fino al 31.12.2015, quindi fino al rientro del dott.

Paciolla; Fischer, quindi Paciolla

C. Busato - Tarneller - Rosà

I reclami tavolari (n. 4) già assegnati a Paciolla e pendenti vengono assegnati al dott. C. Busato

4.1. sostituzioni

Busato viene sostituito da Tarneller; in tal caso a comporre il Collegio subentreranno rispettivamente Rosà (nel 1° collegio) e Fischer (nel 2° collegio); al rientro del dott. Paciolla, sostituzione nel secondo collegio dott. Paciolla

Per il resto sostituzioni a vicenda, in subordine sostituzioni come per monocratico

4.bis Giudice del Registro delle Imprese

Bortolotti, sostituita da Covi

5. procedimenti per espropriazione immobiliare

Magistrato	Quota iniziale	Nuove assegnazioni
Weissteiner	trattazione e definizione delle attuali pendenze, numero iscrizione a ruolo dispari, già assegnate, esclusi gli ultimi 100 procedimenti di più recente iscrizione, che vengono riassegnati al giudice dott. Bortolotti; assegnazione della metà delle nuove iscrizioni, numero di iscrizione dispari	1 su 2 perv., con numero di iscrizione a ruolo dispari
Mussner	trattazione e definizione delle attuali pendenze.	

	numero iscrizione a ruolo pari, già assegnate	
Bortolotti	gli ultimi n.100 procedimenti di più recente iscrizione, pendenti e già assegnati a Weissteiner, che vengono riassegnati al giudice dott. Bortolotti; assegnazione della metà delle nuove iscrizioni, numero di iscrizione pari	1 su 2 perv., con numero di iscrizione a ruolo pari

Le cause di divisione materiale di immobili, relative a procedure esecutive pendenti o di nuova iscrizione, seguiranno la sorte del procedimento esecutivo.

5.2. sostituzioni

A vicenda, in caso di contemporaneo impedimento di entrambi

Covi nel dalla fine periodo feriale al 30 novembre

Tarneller dal 1° dicembre al 15 febbraio

Rosà dal 16 febbraio al 15 maggio

Fischer nel periodo dal 16 maggio all'inizio periodo feriale;

5.3. Delega riorganizzazione ufficio esecuzioni immobiliari

Al fine di dare piena attuazione alla riforma introdotta con il decreto legge n. 83/2015 convertito nella legge n.132/2015, recante "Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione dell'amministrazione giudiziaria" il giudice delegato F. Bortolotti, che ha dichiarato la propria disponibilità, è delegata alla riorganizzazione, sulla base del progetto dalla medesima redatto e concordato con la Presidente del Tribunale, del settore esecuzioni immobiliari, attesa la disponibilità del giudice delegato e del Registro delle imprese Bortolotti, che già risulta assegnataria dell'intero ruolo quale Giudice Delegato ai fallimenti e affari Registro imprese, all'assegnazione altresì di n.100 procedimenti di esecuzione immobiliare già assegnati al dott. Weissteiner nonché della metà dei procedimenti di esecuzione immobiliare di progressiva nuova iscrizione, la disponibilità del dott. Weissteiner, che continuerà ad occuparsi di metà dei procedimenti di esecuzione immobiliare oltre che di metà ruolo di procedimenti civili ordinari, e la disponibilità del giudice dott. Mussner, che ha sinora avuto assegnato metà ruolo di procedimenti civili di contenzioso ordinario e metà dei procedimenti di esecuzione immobiliare che ha seguito con professionalità e massimo impegno al pari del collega Weissteiner, a portare a definizione tutti i numerosi procedimenti di esecuzione immobiliare già assegnatigli sino all'entrata in vigore della presente variazione tabellare e a vedersi assegnato dal 1.1.2016, al fine di contribuire ancora maggiormente allo smaltimento del carico di cause civili di questo Tribunale, un ruolo intero, e non più metà ruolo, di procedimenti di contenzioso civile ordinario

5.4. Delega per gli adempimenti ex art. 492bis c.p.c.

La trattazione delle istanze ex art. 492bis c.p.c. è delegata, acquisitane la disponibilità, ai Giudici Weissteiner e, fino al 31.12.2015 a Mussner e quindi, dal 1.1.2016, a Bortolotti, a rotazione in ragione di una a testa

6. procedimenti per espropriazione mobiliare presso il debitore e presso il terzo, procedimenti per l'esecuzione per consegna o rilascio e per l'esecuzione forzata di obblighi di fare e di non fare

Magistrato	Quota iniziale (sett. 2013)	Nuove assegnazioni
GOT Stoppani	- Procedimenti già assegnati, - metà dei procedimenti già pendenti avanti le sezioni distaccate di Silandro, Merano, Bressanone e Brunico, iscritte con numero di ruolo pari	1 su 2 perv., con numero di iscrizione a ruolo pari
GOT Zamboni	- Procedimenti già assegnati, - metà dei procedimenti già pendenti avanti le sezioni distaccate di Silandro, Merano, Bressanone e Brunico, iscritte con numero di ruolo dispari	1 su 2 perv., con numero di iscrizione a ruolo dispari

Le opposizioni alle esecuzioni mobiliari nella fase cautelare, trattate dai G.o.t. dott. Stoppani e dott. Zamboni, vengono assegnate ai medesimi in ragione di uno a testa, proseguendo nella assegnazione già attuata.

6.1 sostituzioni

A vicenda, in caso di contemporaneo impedimento di entrambi:

- Rosà e Mussner (sino al rientro di Paciolla) nel periodo dalla fine del periodo feriale al 31 dicembre
- Fischer e Rosà nel periodo dal 01 gennaio al 31 marzo
- Mussner (sino al rientro di Paciolla) e Fischer nel periodo dal 01 aprile fino all'inizio del periodo feriale

6.2. Referente e coordinatore per tutti i GOT della I sezione civile

Weissteiner

7. materia fallimentare

7.1. giudice delegato e giudice per la composizione della crisi da sovra indebitamento

Bortolotti

7.2. collegi fallimentari

Bortolotti Pres. - Covi - Tappeiner

7.2.1 sostituzioni

Bortolotti Pres. da Covi, Covi da Magistrato distrettuale e successivamente da Fischer, Tappeiner da Leitner

7.2.2. sostituzioni del Giudice Delegato

Bortolotti sostituita da Covi, in subordine da Fischer (fino al rientro della dott. Fischer dalla dott. A. Busato per i procedimenti in lingua italiana, per i procedimenti in lingua tedesca dott. Mussner)

7.2.3. deleghe al Giudice relatore

fallimento

fissazione udienza prefallimentare

istruttoria prefallimentare ex art. 15, comma 6 LF

abbreviazione dei termini ex art. 15, comma 5 LF

concordato preventivo

fissazione dell'udienza per l'ammissione e l'omologa del concordato preventivo (art. 163 e 180 LF);

attività istruttoria (art. 162 LF);

rinvio dell'udienza fissata per l'adunanza dei creditori per l'integrazione del piano concordatario.

accordo di ristrutturazione

fissazione dell'udienza di omologa dell'accordo di ristrutturazione;

attività istruttoria (182 bis LF)

esdebitazione

fissazione dell'udienza per l'esdebitazione

attività istruttoria

7.4. Ai sensi dell'art. 43 R.D. n. 267/1942 come modificato dal D.L. n. 83/2015 convertito nella Legge n. 132/2015, le controversie in cui è parte un fallimento sono trattate con priorità. Il rinvio delle cause deve essere fatto in tempi contenuti, tra un'udienza e quella successiva non potrà intercorrere un intervallo temporale superiore a mesi quattro ad eccezione di casi che presentino esigenze peculiari, al fine di garantire la più rapida trattazione e definizione delle menzionate controversie compatibilmente con il ruolo di cause assegnate.

8. Sezione specializzata in materia di impresa

Affari

La sezione specializzata in materia di impresa è istituita per le materie previste dall'art. 3 D.Lgs n. 168/2003, come modificato dalla legge 24 marzo 2012, n. 27; art. 10 D.L. 24 dicembre 2013, conv. con modificazioni, nella legge 21 febbraio 2014, n. 9

La dott.ssa Ceresara svolge la funzione di magistrato coordinatore della sezione, cui sono altresì delegate tutte le competenze che nelle materie attribuite alla sezione specializzata sono riservate dalla legge al presidente del Tribunale.

Assegnazioni

Tutte le assegnazioni degli affari ai giudici, anche all'interno del collegio, avvengono con criterio di rotazione in ragione di uno per ciascuno, in ragione del numero di iscrizione a ruolo e dell'anzianità decrescente a partire dal presidente, e così di nuovo, nel rispetto di esonero o riduzione previsti

Le prime udienze sono fissate ogni giovedì alle ore 9.00; le udienze successive e di trattazione dei procedimenti cautelari ordinariamente ogni giovedì alle ore 10.00 e seguenti, salva diversa fissazione per ragioni di urgenza; le udienze collegiali sono fissate ogni venerdì alle ore 9.00 e seguenti.

8.1. contenzioso ordinario

dott. Ulrike Ceresara - Presidente	rel. 3 su 17 pervenuti
dott. Thomas Weissteiner	rel. 2 su 17 pervenuti
dott. Silvia Rosà	rel. 4 su 17 pervenuti
dott. Birgit Fischer	rel. 4 su 17 pervenuti
dott. Werner Mussner	rel. 4 su 17 pervenuti

con obbligo di relazione per tutti, riduzione del 50% per Weissteiner

8.2. affari volontaria giurisdizione:

dott. Ulrike Ceresara - Presidente	rel. 3 su 17 pervenuti
dott. Thomas Weissteiner	rel. 2 su 17 pervenuti
dott. Silvia Rosà	rel. 4 su 17 pervenuti
dott. Birgit Fischer	rel. 4 su 17 pervenuti
dott. Werner Mussner	rel. 4 su 17 pervenuti

con obbligo di relazione per tutti, riduzione del 50% per Weissteiner

8.3. collegio affari contenzioso ordinario

Ceresara – Weissteiner – Mussner

Ceresara - Rosà – Fischer (Magistrato Distrettuale fino al rientro dott. Fischer ovvero fino alla scadenza del periodo di applicazione del Magistrato Distrettuale)

con obbligo di relazione per tutti, riduzione del 50% per Weissteiner

8.4. sostituzioni: si suppliranno a vicenda, in ordine di anzianità, per assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione). Il collegio è presieduto dalla dott.ssa Ceresara o, in caso di assenza della medesima, dal componente titolare più anziano.

8.5. ricorsi cautelari *ante causam*

	Tribunale Imprese
dott. Ulrike Ceresara - Presidente	rel. 3 su 19 pervenuti
dott. Francesca Bortolotti	rel. 2 su 19 pervenuti
dott. Thomas Weissteiner	rel. 2 su 19 pervenuti
dott. Silvia Rosà	rel. 4 su 19 pervenuti
dott. Birgit Fischer	rel. 4 su 19 pervenuti
dott. Werner Mussner	rel. 4 su 19 pervenuti

con obbligo di relazione per tutti, riduzione del 50% per Weissteiner e Bortolotti

L'assegnazione degli affari avviene con criterio di rotazione in ragione di uno per ciascuno, in ragione del numero di iscrizione a ruolo e dell'anzianità decrescente a partire dal presidente, e così di nuovo.

8.6. reclami cautelari:

	Tribunale Imprese
dott. Francesca Bortolotti	rel. 1 su 8 pervenuti
dott. Thomas Weissteiner	rel. 1 su 8 pervenuti
dott. Silvia Rosà	rel. 2 su 8 pervenuti
dott. Birgit Fischer	rel. 2 su 8 pervenuti
dott. Werner Mussner	rel. 2 su 8 pervenuti

con obbligo di relazione per tutti, riduzione del 50% per Weissteiner e Bortolotti

Collegio reclami cautelari

Bortolotti rel. – Weissteiner - Mussner

Bortolotti – Rosà - Fischer

Sostituzioni: si suppliranno a vicenda, in ordine di anzianità, per assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione). Il collegio è presieduto da Bortolotti o, in caso di assenza della medesima, dal componente titolare più anziano

All'interno del collegio l'assegnazione degli affari avviene con criterio di rotazione in ragione di uno per ciascuno, in ragione del numero di iscrizione a ruolo e dell'anzianità decrescente a partire dal presidente, e così di nuovo.

9. Riassegnazione procedimenti Giudice dott. Federico Paciolla per il periodo di assenza prolungata per partecipazione a programma di scambio internazionale dal 7.9.2015

- a) **Le cause civili ordinarie ultratriennali, iscritte sino al 31.12.2011, già assegnate al dott. Paciolla, a precisazione conclusioni** vengono equamente distribuite tra i Giudici della I sezione, dott. Mussner, Rosà, Weissteiner, Tarneller e Covi, in ragione di uno a testa, a partire dal procedimento più risalente, e a seguire nell'ordine indicato;
- b) *Le cause civili ordinarie ultratriennali, iscritte sino al 31.12.2011, già assegnate al dott. Paciolla e da istruire, vengono assegnate la prima al dott. Weissteiner (proc. n. 4038/1993) trattandosi di procedimento con procedura di vendita in corso ed essendo il dott. Weissteiner giudice delle esecuzioni immobiliari, le successive cinque più risalenti al Giudice dott. Elena Covi, le successive due al Giudice dott. Silvia Rosà. Le due relativamente più recenti al dott. Werner Mussner*
- c) *Le cause civili ordinarie pendenti già assegnate al dott. Paciolla ed iscritte nel 2012, vengono assegnate alla Presidente della I Sezione civile dott. Erlicher*
- d) *Il restante carico di procedimenti civili ordinari pendenti già assegnati al dott. Paciolla, iscritti nel 2013, 2014 e 2015, vengono riassegnati al G.o.i. dott. Manuela Nari.*
- e) **Eventuali procedimenti cautelari pendenti, già assegnati al dott. Paciolla** (possessori, sequestri e.a.) vengono equamente distribuiti tra i Giudici della I sezione assegnatari della stessa tipologia di affari in ordine di anzianità decrescente ad iniziare dalla Presidente della I sezione civile;

- f) **Monocratico nuove assegnazioni:** accrescimento sui magistrati togati della Prima Sezione, escluso il Magistrato Distrettuale
- g) **Cautelari nuove assegnazioni**
magistrato distrettuale, fino a quando rimarrà applicato al Tribunale di Bolzano, subentra nella ruota delle assegnazioni ordinarie in luogo di Fischer e Paciolla
- h) **I reclami tavolari già assegnati al dott. Paciolla e ancora pendenti (n. 4) vengono assegnati al dott. Carlo Busato;**
- i) **Le opposizioni allo stato passivo già assegnate al dott. Paciolla e pendenti** vengono assegnate agli altri membri del collegio, uno a testa, partendo dal componente con meno anzianità, a salire. Il Giudice dott. Mussner entra a far parte quale componente supplente del detto collegio, senza obbligo di relazione.

10. Decreti ingiuntivi (quote dott. Fischer e dott. Paciolla)

Le richieste di decreto ingiuntivo sono assegnate in parti uguali tra i magistrati addetti dal 04.01.2015 e sino al termine del periodo di applicazione ovvero sino al rientro del Giudice dott. Fischer dal congedo parentale e ordinario, la quota di richieste di decreti ingiuntivi in lingua italiana da assegnare a dott. Fischer viene assegnata al magistrato distrettuale; successivamente al rientro della dott. Fischer la quota di spettanza della medesima viene assegnata per intero alla dott. Fischer dal 7.9.2015 fino al 31.12.2015 ovvero fino al termine della scadenza dell'applicazione/servizio effettivo in ufficio della dott. A. Busato, al Magistrato Distrettuale è assegnata anche la quota di richieste di decreto ingiuntivo, in lingua italiana, di spettanza del dott. Paciolla, la quota in lingua tedesca viene assegnata per accrescimento al dott. Tarneller; successivamente, e dunque dal 1.1.2016 la quota intera di richieste di decreti ingiuntivi di spettanza del dott. Paciolla viene assegnata al Giudice dott. Thomas Weissteiner, fino al rientro del dott. Paciolla; quindi la quota di richieste decreti ingiunti di spettanza del dott. Paciolla verrà assegnata a quest'ultimo

11. assegnazione altri affari in luogo della dott. Fischer durante il congedo parentale e sino al rientro in servizio effettivo

Collegio cause agrarie

Subentro magistrato distrettuale (per le cause in tedesco dott. Tarneller)

Tribunale imprese

Cause in corso: subentro magistrato distrettuale

Nuove assegnazioni: magistrato distrettuale subentra nella ruota delle assegnazioni ordinarie in luogo di dott.ssa Fischer

Sostituzione del sostituto del giudice delegato

Magistrato distrettuale

Sostituzione nei procedimenti di esecuzione immobiliare e nelle cause di contenzioso ordinario di competenza dei G.o.t. (punti 4 e 6 della Tabella)

Magistrato distrettuale ove in tabella indicata dott. Fischer

12. Riassegnazione di procedimenti e di funzioni negli affari monocratici e collegiali al Giudice dott. Birgit Fischer al termine del congedo parentale ed al rientro effettivo in servizio

Al rientro effettivo in servizio, al termine del congedo di maternità e parentale e del congedo ordinario per ferie, previsto per il 07.01.2016, al Giudice dott. Birgit Fischer vengono riassegnati i procedimenti civili ordinari ancora pendenti, in precedenza assegnati alla medesima e successivamente, con l'ultima proposta di variazione tabellare dd. XX assegnati al Magistrato Distrettuale dott. Arianna Busato (quelli in lingua italiana) e al G.o.i. dott. Manuela Nart (quelli in lingua tedesca o in bilinguismo) ancora pendenti, esclusi quelli in cui siano state precisate le conclusioni ovvero che non siano stati tratti in decisione dai predetti due giudici. Per la regolamentazione della materia dei decreti ingiuntivi si applica il punto 9. Il giudice Fischer rientrerà inoltre nelle funzioni, monocratiche e collegiali, precedentemente assegnate ed in cui sia stata sostituita durante il congedo di maternità e parentale. I procedimenti cautelari e di urgenza assegnati al Magistrato Distrettuale quale sostituto della dott. Fischer nel periodo di congedo per maternità e parentale, qualora non definiti al termine del periodo di applicazione del Magistrato Distrettuale, al rientro della dott. Fischer vengono assegnati alla medesima.

13. Riassegnazione procedimenti al Giudice dott. F. Paciolla al termine della partecipazione al programma di scambio e dal rientro effettivo in servizio presso il Tribunale

Si prevede sin d'ora che al rientro effettivo del dott. Paciolla i procedimenti di cui al punto 8 ancora pendenti e non a precisazione delle conclusioni ovvero non tratti in decisione dal nuovo giudice, vengono riassegnati al Giudice dott. Paciolla. Il giudice Paciolla rientrerà inoltre nelle funzioni, monocratiche e collegiali, precedentemente assegnategli ed in cui sia stato sostituito durante la partecipazione al programma di scambio internazionale presso la Corte di Lussemburgo.

Seconda sezione civile

Ulrike Ceresara (Presidente)
Francesca Muscetta (Giudice addetto a cause lavoro)
Eliana Marchesini (Giudice del lavoro di pianta organica)
Julia Dorfmann
Simon Tschager
Morris Recla
Giulio Scaramuzzino (Giudice addetto in parte a cause lavoro)
Margarethe Gufler (GOT)
Alessandra Orlandi (GOT)
Emanuele Aprile (GOT)
Stefan Dejaco (GOT)
Katia Faustini (GOT)

Affari di contenzioso civile ordinario

- affari in materia di separazione giudiziale (codice di iscrizione 111002), di divorzio giudiziale (codici di iscrizione compresi tra i numeri 111012 e 111022), di filiazione legittima ed altri (codici di iscrizione compresi tra i numeri 111101 e 111103), di promessa di matrimonio (codice di iscrizione 111201), di regime patrimoniale della famiglia (codici di iscrizione 111211 e 111212), di alimenti (codice di iscrizione 111301), di riconoscimento o disconoscimento di figlio naturale (codici di iscrizione 112102, 112103 e 112202);

- affari in materia di interdizione ed inabilitazione (codici di iscrizione 110001 e 110002) ed in materia di diritti della personalità (codici di iscrizione compresi tra i numeri 110011 e 110999);

- affari in materia di diritto delle persone giuridiche (codici di iscrizione compresi tra i numeri 150001 e 150999);

- affari in materia di obbligazioni (codici di iscrizione compresi tra i numeri 140001-140034), con carico ridotto al 60% e limitato ai procedimenti iscritti a R.G.C., con i numeri finali 3, 4, 5, 8, 9 e 0;

- affari per pagamento di somma di denaro (codici di iscrizione compresi tra i numeri 154112 e 154999), con carico ridotto al 50% e limitato ai procedimenti iscritti al R.G.C., con i numeri pari;

- affari in materia di locazione, affitto o comodato (codici di iscrizione compresi tra i numeri 144001 e 144999);

- affari su diritti derivanti da responsabilità per eventi produttivi di lesioni personali o della morte (codici di iscrizione compresi tra i numeri 145001 e 145003);

- affari su diritti da responsabilità extracontrattuale in altri casi (codici di iscrizione compresi tra i numeri 145009 e 145999).

affari di altro genere

- procedimenti ex art. 316bis c.c.

- procedimenti speciali per adozione di persona maggiorenne

- procedimenti in camera di consiglio attinenti alla materia familiare o del diritto delle persone

- procedimenti in materia di diritti di elettorato attivo e passivo (codice di iscrizione 110021)

- procedimenti in materia di diritti della cittadinanza (codice di iscrizione 110022)

- procedimenti relativi al trattamento dei dati personali (codici di iscrizione 110031, 400710 e 400711)

- procedimenti in materia di mutamento di sesso (codice di iscrizione 111401)

- procedimenti attinenti ad altri istituti di diritto di famiglia (codice di iscrizione 111999)

- procedimenti in materia tutelare, in quanto da trattare in forma collegiale (codici di iscrizione 400230, 413001, 413002)

- procedimenti per dichiarazione di assenza o di morte presunta (codice di iscrizione 400220)

- procedimenti per rettifica di atti dello stato civile (codice di iscrizione 400240)
- procedimenti per concessione di nulla osta al trapianto di organi tra persone viventi (codice di iscrizione 400330)

affari speciali

- affari per convalida di sfratto
- opposizioni all'esecuzione ed agli atti esecutivi riferite alle esecuzioni immobiliari
- affari fallimentari
- affari tutelari (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno)
- affari tavolari riferiti agli uffici tavolari di Bolzano, Chiusa, Egna e Caldaro s.s.d.V.

affari di natura cautelare

- procedimenti per emissione di provvedimento ex art. 700 c.p.c.
- procedimenti per accertamento tecnico preventivo ed instaurati a norma dell'art. 696bis c.p.c.
- tutti gli affari cautelari riguardanti le materie familiari
- affari cautelari disciplinati da norme speciali non rientranti nelle precedenti previsioni.

controversie di lavoro, di pubblico impiego privatizzato, in materia di previdenza e assistenza obbligatoria;

affari cautelari in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria;

decreti ingiuntivi in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria

trattazione, criteri di assegnazione, criteri di sostituzione

1. contenzioso civile ordinario, compresi i procedimenti contenziosi in materia di separazione e divorzio

1.1. assegnazioni: le nuove assegnazioni sono da effettuare seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo e partendo da Ceresara e, di seguito, in ordine di anzianità di servizio, Dorfmann, Tschager, Recla, Scaramuzzino

1.2. collegio:

- c) Ceresara rel. - Dorfmann - Tschager
- d) Ceresara - Recla – Scaramuzzino

1.3. sostituzioni per i casi di assenza o incompatibilità

- e) Ceresara da Dorfmann, in subordine da Tschager (in tale ultimo caso, terzo componente del collegio: Recla, in subordine Scaramuzzino)
- f) Dorfmann da Ceresara, in subordine da Recla
- g) Tschager da Scaramuzzino, in subordine da Recla
- h) Recla da Tschager, in subordine da Dorfmann
- i) Scaramuzzino da Recla, in subordine da Tschager

2. altri affari da trattare e/o decidere in forma collegiale in camera di consiglio

- modifiche delle condizioni di separazione e divorzio
- procedimenti ex art. 337 bis c.c.
- procedimenti ex art. 316 c.c.
- reclami avverso provvedimenti in materia di famiglia emessi dal G.I. in corso di causa, avverso i provvedimenti del Giudice Tutelare e avverso i provvedimenti ex 342 bis c.c.

- procedimenti per dichiarazione di assenza o morte presunta;
- procedimenti per la nomina di curatore dello scomparso e relative autorizzazioni (art. 48 c.c.);
- autorizzazioni in materia di volontaria giurisdizione (artt. 84,89,98,100,169,262,330,333,334,375 cc)
- altre autorizzazioni in materia di volontaria giurisdizione;
- altri affari di competenza della seconda sezione soggetti al rito camerale

2.1. assegnazioni: vanno effettuate con gli stessi criteri indicati sub 1.1., salvo che per le autorizzazioni relative alla gestione della curatela degli scomparsi che, nonostante la prevista autonoma iscrizione a ruolo, dovranno essere assegnate allo stesso giudice assegnatario del procedimento di nomina del curatore dello scomparso

2.2. collegio: come da 1.2.

2.3. sostituzioni: come da 1.3.

3. divorzi a domanda congiunta anche in esito a conversione del divorzio dalla forma contenziosa a quella congiunta davanti al G.I.

3.1. assegnazioni

- per le udienze dalla fine del periodo feriale al 15.02. di ogni anno: Ceresara - Dorfmann - Tschager, in ragione di un procedimento a testa, iniziando da Ceresara e, di seguito, in ordine di anzianità di servizio
- per le udienze dal 16.02. all'inizio del periodo feriale di ogni anno Ceresara - Recla - Scaramuzzino, in ragione di un procedimento a testa iniziando da Ceresara e di seguito in ordine di anzianità di servizio

3.2. collegio:

- dalla fine del periodo feriale al 15.02. di ogni anno: Ceresara - Dorfmann - Tschager
- dal 16.02. all'inizio del periodo feriale di ogni anno: Ceresara - Recla - Scaramuzzino

3.3. sostituzioni:

come da 1.3.

4. altri affari a trattazione monocratica

- procedimento ex art. 700 c.p.c
- procedimenti ex art. 696 e 696 bis c.p.c.
- procedimenti ex art. 316bis c.c.
- procedimenti ex art. 342 bis c.p.c.

4.1. assegnazioni: come da 1.1., escluse assegnazioni, salvo in sostituzione giusta punto 4.2. a Scaramuzzino in quanto assegnatario di cause cd. Fornero e sostituto cause lavoro

4.2. sostituzioni

come da 1.3.

5. a) procedimenti per convalida di licenza per finita locazione e di sfratto per morosità;

b) procedimenti di opposizione alla convalida di sfratto;

c) controversie in materia di locazione di locazione iniziati con ricorso ex art. 447 bis c.p.c.

5.1. assegnazioni: sono assegnati in via esclusiva al G.o.t. Dejacò i procedimenti di cui alle lett. a) e b), ed in ragione di un terzo secondo il criterio 1-1-1 a Recla, Scaramuzzino e Dejacò i procedimenti sub lett. c)

5.2. sostituzioni

- per i procedimenti sub a): Dejacò da Recla numeri pari e da Scaramuzzino numeri dispari
- per i procedimenti sub b): Dejacò da Recla, in subordine da Scaramuzzino
- per i procedimenti sub c): Dejacò da Scaramuzzino, in subordine da Recla
Scaramuzzino da Dejacò, in subordine da Recla
Recla da Dejacò, in subordine da Scaramuzzino

6. funzione di giudice tutelare

Magistrato	affari da trattare
GOT Zamboni	Procedimenti ex art. 320 cc; procedimenti TSO esclusi quelli che pervengano durante il fine settimana e nei giorni festivi che vengono assegnati al rispettivo g.o.t. di turno; istanze ex art. 3 l. 1967/1185;
GOT Faustini dal 27.01.2015	affari provenienti dal territorio della ex-sezione distaccata di Brunico, a cui vanno aggiunti i comuni di Castelrotto, Fiè, Laion, Ortisei, Santa Cristina, Selva di Val Gardena e Tires, escluse le nuove istanze ex art. 320 cc relative al bacino d'utenza
GOT Gufler	affari provenienti dal territorio delle ex-sezioni distaccate di Merano e di Silandro, escluse le istanze di nuova iscrizione ex art. 320 cc;
GOT Aprile	affari provenienti dal territorio della ex-sezione distaccata di Bressanone, nonché quelli provenienti dal territorio dei Comuni di Laives e di Chiusa, a cui si aggiungono i comuni di Barbiano, Funes, Velturmo e Villandro, escluse le nuove istanze ex art. 320 cc relative al bacino d'utenza;
GOT Orlandi	tutti gli altri affari del bacino d'utenza di Bolzano, escluse le nuove istanze ex art. 320 cc

6.1. sostituzioni

Faustini da Orlandi, in subordine da Gufler, in subordine da Aprile

Orlandi da Aprile, in subordine da Gufler, in subordine da Faustini

Aprile da Gufler, in subordine da Faustini, in subordine da Orlandi

Gufler da Aprile, in subordine da Orlandi, in subordine da Faustini

Zamboni da Gufler, in subordine da Orlandi, in subordine da Aprile, in subordine da Faustini

In caso di contestuale impedimento di tutti i giudici tutelari g.o.t. essi sono sostituiti dalla Presidente della II Sezione civile.

6.2. Referente per i G.o.t. e coordinatore dei servizi

Ceresara

7. Controversie di lavoro e di pubblico impiego privatizzato, controversie in materia previdenziale e assistenziale, comprensive degli affari per rilascio di decreti ingiuntivi e con esclusione dei procedimenti ex art. 1 comma 48 legge 92/2012, di cui sub 9;

trattazione:

Muscetta e Marchesini,
con carico paritario

criteri di assegnazione:

Muscetta: tutti gli affari iscritti al relativo registro generale con i numeri pari
Marchesini: tutti gli affari iscritti al relativo registro generale con i numeri dispari

criteri di sostituzione da osservare in caso di incompatibilità, astensione, ricusazione:

Muscetta e Marchesini si sostituiranno a vicenda, solo in caso di contemporanea incompatibilità, astensione di entrambi i predetti giudici ciascuno di essi sarà sostituito da Weissteiner ed in subordine da Scaramuzzino;

criteri di sostituzione da osservare in caso di assenza:

Muscetta e Marchesini si sostituiranno a vicenda, in caso di contemporanea assenza dei detti giudici, ciascuno di essi sarà sostituito da Scaramuzzino;

8. procedimenti cautelari di lavoro, previdenziale e assistenziale: procedimenti ante causam ex art. 700 c.p.c, procedimenti ante causam per sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c, per sequestro giudiziario ex art. 670 n. 2 c.p.c. procedimenti sommari ex art. 28 St. Lav.

da assegnare, per ognuna delle quattro categorie anzidette, ai giudici addetti alla trattazione delle controversie di lavoro Muscetta e Marchesini a rotazione uno ad uno, in successione cronologica secondo ordine di iscrizione a ruolo, iniziando da Muscetta;

8.1.criteri di sostituzione: come sub 7

9. procedimenti ex art. 1 comma 48 della legge 92/2012

Muscetta
Marchesini
Scaramuzzino

9.1. criteri di assegnazione:

a) in ragione di 1/3 ciascuno, nel seguente ordine, tenuto conto del numero di iscrizione al R.G.L., il primo a dott. Muscetta, il secondo a dott. Marchesini ed il terzo a dott. Scaramuzzino, con successiva ripetizione dello schema;

b. ognuno dei predetti magistrati provvederà alla trattazione dei procedimenti, anche nell'ipotesi di successivo mutamento del rito dal rito speciale a quello ordinario del lavoro, nonché alla trattazione delle opposizioni al proprio provvedimento introdotte ai sensi del comma 51 dell'art. 1 della legge 92/2012;

9.2. criteri di sostituzione

in caso di impedimento, nei mesi pari il dr. Scaramuzzino sarà sostituito da Muscetta e nei mesi dispari da Marchesini.

Muscetta e Marchesini si sostituiranno a vicenda, solo in caso di contemporanea incompatibilità, astensione di entrambi i predetti giudici ciascuno di essi sarà sostituito da Scaramuzzino;

9.3. criteri di sostituzione da osservare in caso di assenza:

se l'assenza si protrae oltre due mesi, per i soli procedimenti ai sensi dell'art. 1 comma 48 L. n. 92/2012, è prevista la seguente rotazione:

- mesi dispari (1/3/5/7/9/11) Marchesini sostituisce Muscetta;

Muscetta sostituisce Scaramuzzino;

Scaramuzzino sostituisce Muscetta;

- mesi pari (2/4/6/8/10/12) Marchesini sostituisce Scaramuzzino
 Scaramuzzino sostituisce Muscetta;
 Muscetta sostituisce Marchesini.

10. altri affari da trattare dai G.O.T.

Magistrato onorario di tribunale	prove rogate e delegate	ricorsi delibere assemblea condominiale	opposizione ordinanza ingiunzione	eredità giacente	procedure art. 481 c.c.
Orlandi				esaurim. pendenti	esaurim. pendenti
Gufler	esaurim. pendenti; 1 su 4 perv.	esaurim. pendenti; 1 su 2 perv.	esaurim. pendenti. 1 su 2 perv.	esaurim. pendenti 1 su 2 perv.	esaurim. pendenti 1 su 2 perv.,
Stoppani	esaurim. pendenti 1 su 4 perv.	esaurim. pendenti;	esaurimento pendenti	esaurim. pendenti	esaurim. pendenti
Zamboni	esaurim. pendenti 1 su 4 perv.	esaurim. pendenti;	esaurimento pendenti	esaurim. pendenti	esaurim. pendenti
Aprile	Esaurimento pendenti 1 su 4 perv.	esaurim. pendenti; 1 su 2 perv.	esaurimento pendenti 1 su 2 perv.	esaurim. pendenti 1 su 2 perv.	esaurim. pendenti 1 su 2 perv.

11. redistribuzione parziale procedimenti seconda sezione civile

Assegnazione condivisa dai giudici, ai sensi del par. 57.2. Circolare sulla formazione delle tabelle al fine di riequilibrare i ruoli tra i giudici della sezione, di n. 40 procedimenti già assegnati al dott. Simon Tschager, secondo i seguenti criteri oggettivi e predeterminati:

al Giudice dott. Morris Recla vengono assegnati n. 10 (dieci) procedimenti del ruolo del dott. S. Tschager, e precisamente gli ultimi n. 5 (cinque) iscritti nel 2012 e gli ultimi n. 5 (cinque) iscritti nel 2014, tutti non ancora trattenuti in decisione né riservati dal dott. S. Tschager;

alla Presidente della II sezione civile, dott. ssa U. Ceresara, vengono assegnati n. 30 procedimenti tra quelli già assegnati al dott. Tschager e dal medesimo non ancora trattenuti in decisione né in riserva, e precisamente gli ultimi 10 (dieci) iscritti nel 2012 e gli ultimi 20 (venti) iscritti nel 2014, previa assegnazione dei procedimenti più risalenti nella misura sopra indicata al dott. Morris Recla;

12. riassegnazione di procedimenti, reinserimento nei collegi e funzioni al rientro in servizio effettivo nella seconda sezione civile della dott. Dorfmann dal congedo di maternità dei procedimenti già assegnati alla medesima

Al rientro effettivo al termine del congedo di maternità obbligatorio alla dott.ssa Julia Dorfmann, vengono riassegnati i procedimenti già in precedenza assegnati alla medesima e con la precedente proposta di variazione tabellare assegnati al Magistrato Distrettuale dott. Arianna Busato (quelli in lingua italiana) e al G.o.t. dott. Manuela Nart (quelli in lingua tedesca o in bilinguismo) ancora pendenti e nei quali non siano state precisate le conclusioni ovvero che non siano stati trattenuti in decisione dai predetti due giudici. La dott. ssa Dorfmann rientra, inoltre, nei collegi, ricopre le funzioni e diviene assegnataria delle stesse tipologie di procedimenti ordinari e speciali di nuova iscrizione come da previsione ante congedo parentale. I procedimenti cautelari e di urgenza assegnati al Magistrato Distrettuale quale sostituto della dott. Dorfmann nel periodo di congedo per maternità e parentale di quest'ultima, qualora non definiti al termine del periodo di applicazione del Magistrato Distrettuale, al rientro della dott. Dorfmann vengono assegnati alla medesima.

I e II Sezione civile

Cause interrotte e sospese

Le cause interrotte e sospese, in seguito riassunte, saranno trattate dal giudice già assegnatario, laddove ancora chiamato a svolgere le funzioni civili. Le altre saranno assegnate dal Presidente del Tribunale, a rotazione fra tutti i giudici del settore civile della sezione assegnataria della stessa tipologia dell'affare da assegnare, una a testa, iniziando dal Presidente della relativa sezione e continuando secondo anzianità di servizio.

Settore Penale

A) Sezione penale

composizione:

Carlo Busato (Presidente)

Carla Scheidle

Stefan Tappeiner.

Michele Paparella,

Oswald Leitner,

Ivan Perathoner

Alessandro Gaballo (G.o.t.)

Nella Sezione Unica Penale la trattazione dei procedimenti collegiali è affidata a **due distinti collegi** che si riuniranno in udienza nelle giornate di lunedì con possibilità di fissazione dei rinvii per prosecuzione anche in altre giornate della settimana.

I collegi sono così formati:

collegio n. 1: dott. Carlo Busato, dott. Stefan Tappeiner, dott. Ivan Perathoner

collegio n. 2: dott.ssa Carla Scheidle, dott. Michele Paparella, dott. Oswald Leitner

distribuzione degli affari

affari collegiali

1. **l'assegnazione dei procedimenti collegiali** avviene nel seguente modo: sono state previste dieci date di prima udienza, uguali per i due collegi (analoga previsione verrà seguita negli anni successivi, salvo incremento in caso di accertato aumento del flusso dei procedimenti collegiali).

Per ogni data di prima udienza verranno assegnati due processi a ciascun Collegio (per un numero complessivo di 4 per data di prima udienza e previsione annuale massima di 40 nuovi processi), alternando l'assegnazione a rotazione da parte del GUP .

Viene prevista sin da ora lo spostamento e l'inversione nell'assegnazione al Collegio, con recupero nella successiva assegnazione, nel caso di risultante incompatibilità del dott. Busato per lo svolgimento della pregressa attività di GIP – GUP.

2. **i riesami reali, le direttissime collegiali, le misure di prevenzione e le esecuzioni collegiali** saranno trattati dal collegio n. 1 nei mesi di febbraio, aprile, giugno, terza e

quarta settimana del mese di settembre (dopo le ferie giudiziarie), ottobre, dicembre, di ogni anno; dal collegio n. 2 nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, prime due settimane del mese di settembre (dopo le ferie giudiziarie), novembre, di ogni anno. Determinante per l'assegnazione è il giorno del deposito dell'atto introduttivo.

3. la Sezione Penale si occupa anche dei procedimenti di **reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c.** avverso provvedimenti cautelari in materia civile, di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria nonché dei procedimenti di **reclamo avverso i provvedimenti di sospensione del giudice dell'esecuzione ex artt. 624 e 669 terdecies.**

distribuzione affari

avviene nel seguente modo: i procedimenti saranno trattati dal collegio n. 1 nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, prime due settimane del mese di settembre (dopo le ferie giudiziarie), novembre, di ogni anno; dal Collegio n. 2 nei mesi di febbraio, aprile, giugno, settembre - terza e quarta settimana del mese di settembre (dopo le ferie giudiziarie), ottobre e dicembre, di ogni anno.

Determinante per l'assegnazione è il giorno del deposito dell'atto introduttivo.

affari monocratici

4. I nuovi **processi monocratici, provenienti da udienza preliminare** sono distribuiti su trenta giornate di prima udienza, ossia cinque giornate di prima udienza per ciascuno dei componenti togati la sezione penale, ad esclusione del Presidente dott. Busato, che ne indicherà nove, e della dott. Scheidle che ne indicherà sette. Nei mesi di gennaio, marzo, maggio, novembre terranno prime udienze i dott.ri Busato, Scheidle e Paparella, nei mesi di febbraio, aprile, giugno, ottobre e dicembre terranno prime udienze i dott. i Tappeiner, Leitner e Perathoner, nel mese di luglio terrà prime udienze il solo dott. Busato e nel mese di settembre terranno prime udienze i dott. Scheidle e Paparella.
5. Per i **processi a citazione diretta**, da gennaio 2016 in poi, ciascun componente togato della sezione penale fornirà alla Procura della Repubblica n. sei date di prima udienza, ad esclusione del Presidente della sezione penale dott. C. Busato, della dott. Scheidle e del dott. Tappeiner che ne indicheranno cinque, nelle quali, a differenza di quanto previsto nelle precedenti tabelle, verranno trattati 30 fascicoli per udienza (udienza filtro). Per gli anni successivi il numero delle udienze filtro sarà maggiore e spalmato su tutto l'arco dell'anno.
6. I **procedimenti per direttissima di competenza monocratica** sono divisi per turno settimanale tra Scheidle, Tappeiner, Paparella, Leitner e Perathoner secondo l'ordine sopra evidenziato, con esclusione del solo Presidente.
7. I **procedimenti di appello avverso le sentenze dei Giudici di Pace** sono assegnati in ragione di un fascicolo a testa tra tutti i componenti togati della Sezione a partire da quello con minore anzianità.
8. Per i **procedimenti riguardanti incidenti di esecuzione monocratica, liquidazione compenso al difensore, liquidazione spese di vario genere**: ogni magistrato tratterà quelli relativi ai propri fascicoli; quelli relativi a fascicoli trattati da Magistrati non più in servizio presso la Sezione Penale verranno divisi tra tutti i componenti la Sezione in ragione di un fascicolo a testa iniziando dal magistrato con minore anzianità.

9. I nuovi **processi di opposizione a decreto penale**, relativi all'anno 2012 saranno suddivisi in ugual numero tra i sei componenti togati della sezione penale, con date da fornire da ciascun Magistrato entro il primo semestre del 2014.
Per le opposizioni relative all'anno 2013 si seguirà analogo criterio con fissazione nel secondo semestre del 2014.
Identico criterio si ripeterà per i semestri successivi del triennio.

Utilizzo GOT:

il dott. Gaballo tratterà i processi a citazione diretta seguendo il sistema dell'udienza filtro.

Criteri di sostituzioni in caso di assenza, astensione, incompatibilità o ricusazione sia per gli affari collegiali che monocratici

Dott. Busato da dott.ssa Scheidle e viceversa

Dott. Perathoner da dott. Paparella e viceversa

Dott. Leitner da dott. Tappeiner e viceversa

Dott. Gaballo da dott. Perathoner

In caso di assenza od incompatibilità di entrambi i magistrati che si sostituiscono a vicenda, subentrerà quale ulteriore sostituto il magistrato individuato a rotazione partendo da quello con minore anzianità.

Per gli affari collegiali, nell'ipotesi in cui il magistrato individuato ai sensi del comma precedente risulti già componente del Collegio, il sostituto verrà individuato in quello con anzianità immediatamente superiore.

Corte d'Assise

Presidente: dott. Busato

Giudice a latere: dott. Tappeiner

sostituzioni per il Presidente: dott. Busato da dott.ssa Scheidle, in subordine dott. Tappeiner;

per il Giudice a latere: dott. Tappeiner da dott. Paparella in subordine dott. Leitner

magistrato aggiunto a norma dell'art. 10 legge 28.7.1989 n. 273

dott. Paparella, da sostituire in caso di impedimento o incompatibilità da dott. Leitner, in subordine da dott. Perathoner

B) Sezione GIP - GUP

dott. Walter Pelino (Coordinatore)

dott. Andrea Pappalardo

dott. Emilio Schönsberg

trattazione affari:

tutti i predetti magistrati svolgono promiscuamente e su base paritaria sia le funzioni di giudice per le indagini preliminari che quelle di giudice dell'udienza preliminare, coordinando tra loro le date delle relative udienze secondo calendari che, agli effetti della celebrazione delle udienze preliminari, garantiscano la trattazione concentrata dei procedimenti istruiti dal medesimo sostituto procuratore

criteri di assegnazione:

la distribuzione degli affari del giudice dell'udienza preliminare fra i tre magistrati si effettua con l'assegnazione di un procedimento a testa nella sequenza dei numeri di iscrizione al R.G.N.R. della Procura ad iniziare dal più remoto, partendo dal magistrato coordinatore e proseguendo per ordine di anzianità nelle assegnazioni a turni ininterrotti

la distribuzione degli affari del giudice per le indagini preliminari si ha da effettuare secondo i seguenti criteri:

procedimenti con richieste di archiviazione: assegnazioni a gruppi di 20 fascicoli, tenuto conto della sequenza numerica delle note di trasmissione, e quindi del gruppo di fascicoli accompagnato dalla nota di trasmissione n. 1 a Pelino, del gruppo accompagnato dalla nota di trasmissione n. 2 a Pappalardo, del gruppo accompagnato dalla nota di trasmissione n. 3 a Schönsberg, del gruppo accompagnato dalla nota di trasmissione n. 4 a Pelino e via di seguito;

procedimenti con richiesta di emissione di decreto penale: previa sistemazione dei procedimenti pervenuti a gruppi di 20 fascicoli, secondo l'ordine di iscrizione al R.G.N.R. della Procura iniziando dall'iscrizione più antica a quella più recente, assegnazione a rotazione a partire dal magistrato coordinatore e proseguendo secondo l'ordine di anzianità e quindi primo gruppo di procedimenti a dott. Pelino, secondo gruppo a dott. Pappalardo, terzo gruppo a dott. Schönsberg e via di seguito;

procedimenti per convalida di arresto o di fermo: assegnazione di tutti gli affari secondo turni settimanali a partire dal magistrato coordinatore,

affari di altro genere: la distribuzione fra i tre magistrati si effettua con l'assegnazione di un procedimento a testa nella sequenza dei numeri di iscrizione al R.G.N.R. della Procura ad iniziare dal più remoto, partendo dal Magistrato coordinatore e proseguendo nelle assegnazioni a turni ininterrotti;

in caso di procedimento già trattato dal g.i.p. ad evasione di una prima richiesta e ritrasmeso con nuova richiesta di atti ulteriori o diversi opererà il principio dell'ultrattività dell'originaria assegnazione senza che vi sia da procedere a nuova assegnazione secondo i criteri appena illustrati;

criteri di sostituzione, da osservare in caso di impedimento o incompatibilità:

Schönsberg sarà sostituita da Pappalardo, in via subordinata da Pelino

Pappalardo sarà sostituito da Pelino, in via subordinata da Schönsberg

Pelino sarà sostituito da Schönsberg, in via subordinata da Pappalardo

affari disciplinati dagli artt. 20ter, 29 e 30 del D. L.vo 25.7.1998 n. 286, con successive modifiche

criteri assegnazione e di sostituzione, da osservare in caso di incompatibilità o impedimento:

gli affari saranno da trattare dai giudici Pelino, Pappalardo e Schönsberg della Sezione GIP-GUP, con applicazione degli identici criteri di assegnazione e di sostituzione da osservare per gli affari da essi trattati in veste di giudice per le indagini preliminari.

C) Tribunale del riesame

composizione

nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, prima metà del mese di settembre dopo le ferie giudiziarie, novembre di ogni anno: Pres. Erlicher - Paparella - Leitner
nei mesi di febbraio, aprile, giugno, seconda metà di settembre dopo il periodo feriale, ottobre, dicembre di ogni anno: Pres. Erlicher - Tappeiner - Perathoner

assegnazione degli affari

in ragione di 1 a testa partendo dal magistrato più anziano

sostituzioni in caso di assenza, astensione, incompatibilità o ricusazione

Pres. da Scheidle, in subordine da Bortolotti

Tappeiner da Leitner e viceversa

Paparella da Perathoner e viceversa

In caso di assenza o incompatibilità di entrambi i magistrati che si sostituiscono a vicenda, subentrerà quale ulteriore sostituto il magistrato individuato a rotazione partendo da quello con minore anzianità

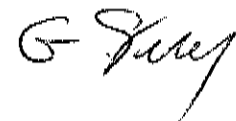
Il presente provvedimento di variazione tabellare adottato per ragioni eccezionali ed in via di urgenza, per le esigenze di funzionalità dell'Ufficio, efficienza ed efficacia del servizio in esso specificamente indicate, contenendo previsioni riguardanti l'assegnazione di affari ai giudici, è esecutiva ai sensi del par. 14.3 della Circolare sulla formazione delle tabelle P. n. 19199 del 27 luglio 2011 e succ. mod., dal momento in cui il Consiglio Giudiziario esprime unanime parere favorevole, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura per la relativa variazione tabellare.

Si dispone la comunicazione al Presidente della Corte di Appello di Trento e al Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Trento, a tutti i Magistrati togati ed onorari del Tribunale di Bolzano; ai Direttori e responsabili delle Cancellerie civili e penali del Tribunale di Bolzano, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bolzano.

Bolzano, 8.10.2015

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

dott. Elsa Vesco





TRIBUNALE DI BOLZANO LANDESGERICHT BOZEN

Ufficio di Presidenza
Piazza del Tribunale 1
39100 BOLZANO

Sekretariat des Präsidenten
Gerichtsplatz Nr. 1
39100 BOZEN

☎ +39 0471-226270 ☎ +39 0471-226638
e-mail: tribunale.bolzano@giustizia.it
PEC/QES prot.tribunale.bolzano@giustiziacert.it
cod fisc/Steuern 80002280214

Bolzano/Bozen, 21.10.2015

m dg - 02100802207		
Tribunale di Bolzano - Landesgericht Bozen		
Prot. n° 214/I/2015		
Funzione 7	Macroattività 4	Attività I

OGGETTO:	Proposta di modifica tabellare urgente dd. 08.10.2015 prot. n. 199/I/2015 – Correzione errore materiale
----------	--

La Presidente,

riletta la proposta di modifica tabellare urgente dd. 08.10.2015, inviata in pari data, ha rilevato che al punto 13 “Riassegnazione procedimenti al Giudice dott. F. Paciolla al termine della partecipazione al programma di scambio e dal rientro effettivo in servizio presso il Tribunale” alla pagina n. 35 è stato indicato per errore materiale “ punto 8 ” anziché “ punto 9 ”;
rilevato che trattasi all’evidenza di mero errore materiale

dispone

la correzione della proposta di modifica tabellare urgente a pag. 35 al punto 13, nel senso che anziché:

“13. Riassegnazione procedimenti al Giudice dott. F. Paciolla al termine della partecipazione al programma di scambio e dal rientro effettivo in servizio presso il Tribunale

Si prevede sin d’ora che al rientro effettivo del dott. Paciolla i procedimenti di cui **al punto 8** ancora pendenti e non a precisazione delle conclusioni ovvero non trattenuti in decisione dal nuovo giudice, vengono riassegnati al Giudice dott. Paciolla. Il giudice Paciolla rientrerà inoltre nelle funzioni, monocratiche e collegiali, precedentemente assegnategli ed in cui sia stato sostituito durante la partecipazione al programma di scambio internazionale presso la Corte di Lussemburgo.”

dovrà leggersi

“13. Riassegnazione procedimenti al Giudice dott. F. Paciolla al termine della partecipazione al programma di scambio e dal rientro effettivo in servizio presso il Tribunale

Si prevede sin d’ora che al rientro effettivo del dott. Paciolla i procedimenti di cui **al punto 9** ancora pendenti e non a precisazione delle conclusioni ovvero non trattenuti in decisione dal nuovo giudice, vengono riassegnati al Giudice dott. Paciolla. Il giudice Paciolla rientrerà inoltre nelle funzioni, monocratiche e collegiali, precedentemente assegnategli ed in cui sia stato sostituito durante la partecipazione al programma di scambio internazionale presso la Corte di Lussemburgo.”

Presidente
-Dott.ssa Elsa Vesco-